csc

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ANNO ACCADEMICO 2022/23

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ANNO ACCADEMICO 2022/23

csc Centro Sperimentale di Cinematografia

Veduta del Centro Sperimentale di Cinematografia (1949)

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC),
presieduta da Marta Donzelli, con Direttore Generale Monica Cipriani,
fondata nel 1935 e imprescindibile punto di riferimento per il cinema italiano,
comprende la Scuola Nazionale di Cinema, luogo storico di formazione d'eccellenza
per le professioni del cinema, e la Cineteca Nazionale,
uno dei più antichi e importanti archivi cinematografici del mondo.

La Scuola Nazionale di Cinema, diretta dal Preside Adriano De Santis,
membro fondatore del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma
et de Télévision), è luogo di formazione primaria per gli operatori
nel campo del cinema e dell'audiovisivo e spazio cruciale di confronto per allievi,
studiosi, docenti, ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

La Scuola è articolata in 15 aree didattiche, dirette da grandi professionisti:
Chiara Magri (Animazione), Paolo Tosini (Conservazione e management
del patrimonio audiovisivo), Maurizio Millenotti (Costume), Costanza Quatriglio
(Documentario), Giuseppe Lanci (Fotografia), Francesca Calvelli (Montaggio),
Gianluca Arcopinto e Viola Prestieri (Produzione), Maurizio Nichetti (Pubblicità e Cinema
d'impresa), Alba Rohrwacher (Recitazione), Daniele Luchetti (Regia), Daniele Segre
(Reportage audiovisivo), Franco Bernini (Sceneggiatura), Francesco Frigeri (Scenografia),
Daniela Bassani e Adriano Di Lorenzo (Suono), Renato Pezzella e Daniele Tomassetti
(Visual effects supervisor & producer).

LO STAFF DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

Preside
Adriano De Santis

Area Attività didattica – Responsabile: Manuela Bordoni

Organizzazione e comunicazione
Referente: Monica Bernardi
Laura Fronzi, Stefano Landini, Antonio Proietti, Fabio Rosi

Progetti internazionali, Erasmus e Master
Coordinamento e sviluppo
Referente: Manuela Bordoni
Collaboratore: Lorenzo d'Amico

Distribuzione e festival
Referente: Alberto Guerri
Giusy Gulino

Assistenza Tecnica
Referente: Francesco Morra
Luca Luttazi, Marco Luttazi, Francesco Serrecchia.
Collaboratori: Edoardo Dell'Acqua, Manuel Terralavoro

Service Cast Artistico
Referente: Francesca Carletti
Massimiliano Vitullo

Area attività di produzione – Responsabile: Elio Cecchin

Amministrazione della Produzione
Referente: Gabriele D'Ambrosio

Post-produzione
Referente: Natalia Rolla

Area Staff Direttore
Responsabile: Sara Bravin
Segreteria di Direzione

Gestione budget
Referente: Silvia Agostini
Stefania Angelini

Segreteria allievi
Referente: Agata Grasso
Laura Pompei

Segreteria didattica
Referente: Viola Negri
Barbara Dante, Maria Cristina di Nunzio, Federico Ramundo

GUIDA CSC 2022

Elaborazione testi
Adriano De Santis, Monica Bernardi, Manuela Bordoni, Flavio De Bernardinis

Progetto grafico e impaginazione
Alberto Guerri

www.fondazionecsc.it
infoscuola@fondazionecsc.it
via Tuscolana 1524, 00173 Roma

Campari Lab 2022
(foto Angelo Palombini)

INDICE

9 La prima hub di cinema del mondo

13 Una **scuola sperimentale**
nuove tecnologie fra cinema interattivo e VFX

17 La storia del cinema
gli **allievi** del csc

22 Artisti
professionisti del cinema
docenti del csc
dal 1935 a oggi

27 Uno spazio aperto
gli **ospiti** del CSC

33 Le **sedi**: Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma,
L'Aquila, Milano, Palermo, Torino

37 Area **Produzione**

43 Corso di **animazione**

49 Corso di **conservazione** e management del patrimonio audiovisivo

55 Corso di **costume**

61 Corso di **documentario**

67 Corso di **fotografia**

73 Corso di **montaggio**

79 Corso di **produzione**

85 Corso di **pubblicità** e cinema d'impresa

91 Corso di **recitazione**

97 Corso di **regia**

103 Corso di **reportage** audiovisivo

109 Corso di **sceneggiatura**

115 Corso di **scenografia**

121 Corso di **suono**

127 Corso di **visual effects** supervisor & producer

131 CSC Lab

133 Frequenta la scuola

134 I nostri **partner**

146 **Principali premi e selezioni ai festival**

Allievi durante le riprese del cortometraggio *Pipinara* (2017),
(foto Leonardo Kurtz)

LA PRIMA HUB DI CINEMA DEL MONDO

Le professioni del cinema costituiscono un'eccellenza nel settore dell'industria dello spettacolo. Il luogo della formazione di tali professioni costituisce il serbatoio a cui istituzioni e produzioni attingono per realizzare nuovi progetti. Il numero degli allievi della Scuola che rapidamente si inseriscono nel mondo del lavoro è elevato. Il corpo docente è formato da esponenti di spicco della cinematografia nazionale e internazionale. La varietà di stili, temi e tecniche dei lavori prodotti testimonia la ricchezza di proposte e il talento degli allievi, riconosciuti e premiati in tutto il mondo.

Quella cinematografica è una materia viva, in costante divenire. I processi di trasformazione dei codici comunicativi hanno scardinato gli assetti consolidati dell'industria del cinema incidendo profondamente sulle modalità di realizzazione e fruizione del *prodotto filmico*.
I cambiamenti epocali impongono sia un costante aggiornamento del sapere acquisito, sia un livello di preparazione in grado di soddisfare le richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione.
La Scuola Nazionale di Cinema si fa quindi interprete di tali nuove esigenze proponendo corsi aggiornati e all'avanguardia, al fine di una formazione globale, dove tradizione e innovazione, fondamenti e ricerca risultino i poli costitutivi di una didattica consapevole e insieme sperimentale.
L'offerta formativa comprende e utilizza tutte le risorse umane e tecnologiche necessarie a valorizzare le potenzialità e le aspirazioni artistiche degli allievi, di cui si coltivano le caratteristiche proprie e originali, in funzione della giusta corrispondenza con le esigenze del mondo del lavoro.
I singoli corsi, così, interagiscono e confluiscono in un *laboratorio permanente*, all'insegna del confronto e dell'integrazione di attitudini professionali, abilità comunicative, capacità espressive.

La **Cineteca Nazionale**, diretta da Alberto Anile, istituita con legge dello Stato nel 1949, è il più importante archivio cinematografico in Italia, e tra i più importanti in Europa e nel mondo. Alla conservazione del prezioso patrimonio, ricco di oltre 120.000 pellicole, incluse le collezioni dell'Archivio Nazionale del Cinema d''Impresa di Ivrea, la Cineteca Nazionale affianca un'intensa attività

di diffusione e trasmissione culturale, mettendo a disposizione di eventi nazionali e internazionali, privi di finalità commerciali, parte del patrimonio conservato. Prestigioso impegno istituzionale è la conservazione del cinema italiano: ogni anno vengono restaurati e riproposti capolavori del cinema d'autore, opere di genere, e pellicole riguardanti aspetti della società e del costume nazionali.
A cura della Cineteca è anche un'intensa attività annuale di programmazione, attraverso retrospettive di autori e grandi rassegne tematiche. Si accolgono proposte provenienti da istituti nazionali e internazionali, nonché i lavori degli allievi e degli ex allievi. Numerosi gli incontri con gli autori e i professionisti del cinema, le conferenze e i seminari con studiosi e critici, le presentazioni di libri e collane.

La **Biblioteca** Luigi Chiarini, aperta al pubblico, è la più grande struttura specializzata in ambito cinematografico esistente in Italia. Fondata nel 1935, conta attualmente più di 200.000 unità bibliografiche e, grazie all'acquisizione di numerosi fondi librari e documentali, si è progressivamente trasformata in centro di ricerca e documentazione. Gli allievi possono contare su un vastissimo assortimento di monografie e riviste, possono accedere a soggetti, sceneggiature, dattiloscritti originali e liste-dialoghi relativi a progetti cinematografici e televisivi, realizzati e non. Si tratta di un patrimonio unico al mondo, a cui la comunità attiva nella Scuola ha da sempre accesso preferenziale.

Editoria Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra i più importanti editori italiani specializzati in pubblicazioni sul cinema. Le prime attività editoriali risalgono al 1937, anno di fondazione della prestigiosa rivista di studi cinematografici «Bianco e Nero», tuttora in attività. Il piano editoriale prevede la pubblicazione di monografie, saggi storici e teorici, testi originali dei protagonisti del mondo del cinema, cataloghi e documenti. Grande prestigio, tra le altre, riveste la pubblicazione della monumentale *Storia del cinema italiano*, ideata da Lino Micciché, in coedizione con Marsilio Editori.

L'**Area Produzione** realizza i film degli allievi durante il periodo della Scuola. Si occupa inoltre della diffusione dei film della Scuola nei festival nazionali e internazionali, nelle sale cinematografiche, sulle reti televisive e sul web. Ha prodotto il lungometraggio di esordio di molti diplomati del Centro Sperimentale che oggi sono riconosciuti tra i giovani registi più interessanti del cinema italiano, tra cui Enrico Maria Artale, Claudio Cupellini, Marco Danieli, Edoardo De Angelis, Claudio Giovannesi, Letizia Lamartire , Valerio Mieli, Pietro Parolin, Alessandro Tamburini. Attraverso l'impegno in ambito cinematografico e televisivo ha stabilito nel corso degli anni numerose collaborazioni con partner e clienti, tra cui Annamode Costumes, Armani, Bavaria Media Italia, Bolero Film, Cecchi Gori, Eagle Pictures, Fratelli Cartocci, Istituto Luce-Cinecittà, Luck Red, Margutta Digital International, Mediaset, MiBACT, Rai Cinema, Rai Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco.

La sede di Roma del CSC
(foto Alberto Guerri)

Channel Count: 19 Localization Mode: On Memory: 2.8 GB (0.1%) CPU: 1605.3% Disk: 0.0

UNA SCUOLA SPERIMENTALE NUOVE TECNOLOGIE FRA CINEMA INTERATTIVO E VFX

Scegliendo il nome "Centro Sperimentale di Cinematografia", i fondatori intesero rendere esplicita la vocazione di questa Scuola. Dagli anni '30, infatti, nel campo dell'immagine in movimento, a tutti i livelli, l'innovazione è risultata continua e costante.
Una Scuola, nel senso moderno del termine, deve quindi muoversi in sincronia con l'evoluzione tecnologica, i fermenti e le ispirazioni artistiche, le sollecitazioni e le svolte professionali che un mondo così articolato, e complesso, come quello del cinema, manifesta e mette in mostra a ritmo intenso e sostenuto.
Il CSC è pienamente compreso nell'ambito di un progetto formativo e didattico di tali dimensioni.
La struttura del CSC si arricchisce della Cineteca Nazionale, il più grande archivio cinematografico d'Italia, e uno dei più importanti del mondo. Il luogo dove si insegna a fare il cinema, in tal modo, è anche lo spazio dove si conserva, si studia e si riconsidera l'imponente patrimonio di opere filmiche, in analogico e in digitale, che fungono da testimonianza e anche da modello per l'attività formativa degli allievi impegnati nella Scuola.
Il CSC di Roma ha non a caso sede sulla via Tuscolana, di fronte agli storici stabilimenti di Cinecittà, in cui sono state scritte pagine fondamentali della storia del cinema italiano e mondiale.
Il CSC di Roma ha inteso ampliare l'offerta formativa provvedendo all'apertura di sedi distaccate. Insegnamenti di alto profilo hanno trovato spazio in molte regioni italiane, quali Piemonte, Lombardia, Abruzzo e Sicilia, e anche all'estero, in Spagna, dove è attiva a Valencia una collaborazione con l'istituto Barreira A+D - Centro Oficial de Esudios Superiores.
Nella sede di Roma sono attive 11

◀ Esercitazioni degli allievi di VFX

Le riprese del cortometraggio
C'era una volta un re (2020),
(foto Angelo Palombini)

aree didattiche, che coprono l'intera filiera della produzione e immaginazione della cinematografia, dalla scrittura al suono, dalla fotografia al costume, dalla scenografia agli effetti speciali visivi. Ogni studente, pur compreso nella propria specializzazione, assimila capacità e competenze in riferimento anche agli altri aspetti e reparti della produzione cinematografica.
L'ordine degli studi, infatti, prevede insegnamenti specialistici di settore, importanti moduli didattici interdisciplinari, un'intensa attività laboratoriale e l'organizzazione di stage: tutti insieme, questi tracciati costituiscono un percorso formativo di eccellenza nell'ambito dell'educazione ai mestieri, alle tecniche, alle arti, sia del cinema che dello spettacolo in generale.

Allievi al lavoro durante le riprese del laboratorio di cinema interattivo (foto Francesco Morra)

Alba Rohrwacher (recitazione 2003) sul set di *La seconda famiglia* (2009)
(foto Daniele Mosconi)

LA STORIA DEL CINEMA
GLI ALLIEVI DEL CSC

Michelangelo Antonioni, Giuseppe De Santis, Luigi Zampa, Pietro Germi, Dino De Laurentiis, Pietro Ingrao e Stefano Vanzina sono solo alcuni degli allievi usciti dal CSC negli inizi degli anni '30. A questi nomi, noti al grande pubblico, si aggiungono quelli di Gianni Di Venanzo, il direttore della fotografia più innovativo degli anni '50 e '60, e di Vittorio Nino Novarese, due volte premio Oscar per i costumi (*Cleopatra* e *Cromwell*). È solo l'inizio folgorante di un'istituzione destinata a formare i talenti che hanno scritto e continuano a scrivere la storia del cinema italiano e internazionale.
I difficili anni del dopoguerra hanno visto uscire dal CSC autori come Nanni Loy e Francesco Maselli, il grande direttore della fotografia Pasqualino De Santis e uno dei maestri della televisione italiana, Antonello Falqui.
Sia nei periodi di splendore sia nei momenti più difficili, ogni fase storica del cinema italiano ha registrato un

Domenico Modugno, Recitazione 1952
(frame dal provino di ammissione)

Raffaella Carrà (Raffaella Pelloni), Recitazione 1960 (frame dal provino di ammissione)

Riccardo Scamarcio, Recitazione 2002
(frame dal provino di ammissione)

Francesca Neri (Recitazione 1987) e Carlo Verdone (Regia 1974)

contributo fondamentale degli allievi provenienti dal CSC. Registi (Liliana Cavani, Marco Bellocchio, Paolo Virzì), direttori della fotografia (Vittorio Storaro, Luciano Tovoli, Giuseppe Lanci), attori, tecnici del suono, scenografi, montatori, sceneggiatori e costumisti.
Non tutti gli allievi (un esempio: il Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez) hanno poi intrapreso la carriera cinematografica. Altri hanno dato prova delle proprie capacità al di fuori della specifica area di formazione, come Dino De Laurentiis, oppure Marco Bellocchio, il quale, pur entrato come studente di recitazione, dietro consiglio di un docente del calibro di Andrea Camilleri, è passato con successo al corso di regia.
Molti hanno mantenuto un rapporto privilegiato con il CSC, in cui sono tornati per insegnare, per incontrare i nuovi allievi, per collaborare ai film di diploma. È stata così costituita un'associazione di ex allievi. Il suo scopo è favorire i contatti fra tutti coloro che hanno frequentato il CSC, e implementare la conoscenza dei risultati conseguiti dagli ex allievi nelle rispettive carriere. L'associazione svolge anche una funzione di stimolo, di supporto e di incremento delle attività di produzione filmica e audiovisiva realizzate dallo stesso CSC.
Il CSC, che ha quindi direttamente contribuito a fare la storia del cinema italiano, dedica ampio spazio all'insegnamento e alla didattica delle questioni riguardanti lo sviluppo storico, artistico e culturale del cinema stesso, italiano e internazionale, a cura di Flavio De Bernardinis.

Gianni Di Venanzo (Feliciano Di Venanzo, fotografia 1940)
con Michelangelo Antonioni (regia 1941) sul set del film *Le amiche*

Alida Valli (Alida Maria Laura Altenburger), Recitazione 1938

Valentina Lodovini (Recitazione 2003),
(con Piero Tosi e Andrea Sorrentino
(Costume).Foto Alberto Guerri

Claudia Cardinale, Recitazione 1957,
(fotogramma dal provino di ammissione)

ARTISTI PROFESSIONISTI DEL CINEMA DOCENTI DEL CSC DAL 1935 A OGGI

Quando accetta di insegnare al CSC, Giuseppe Rotunno è uno dei direttori della fotografia più apprezzati del mondo, ha vinto sette Nastri d'argento, è stato candidato all'Oscar, è risultato il primo italiano (e il primo non statunitense) ammesso nella prestigiosa American Society of Cinematographers. Si è dedicato ai suoi allievi per più di venti anni, coadiuvato da uno staff di professionisti di solida esperienza.
La sua non facile eredità è stata raccolta da Giuseppe Lanci, il quale, dopo i film di Marco Bellocchio e dei fratelli Taviani (ma anche il bellissimo *Nostalghia* di Andrej Tarkovskij), ha assunto la responsabilità di un corso fra i più prestigiosi del mondo.
Piero Tosi ha ricevuto l'Oscar alla carriera nel 2013, quando da un quarto di secolo già insegnava Costume al CSC. Dopo aver lavorato al fianco di autori del calibro di Bolognini, Camerini, De Sica, Fellini, Matarazzo, Visconti, Pasolini, Zeffirelli, ha posto la sua formidabile esperienza al servizio della didattica, formando più di una generazione di costumisti. La sua cattedra è stata ereditata da Maurizio Millenotti, vincitore del David di Donatello per *La leggenda del pianista sull'oceano* di Giuseppe Tornatore, e nominato all'Oscar per *Otello* e *Amleto*, entrambi diretti da Franco Zeffirelli.
Roberto Perpignani, dopo aver esordito nel 1962 al fianco di Orson Welles come assistente al montaggio per *Il processo*, insegna al CSC dal 1976. Tra le sue allieve figura Francesca Calvelli, montatrice di molti film di Marco Bellocchio e di serie televisive come *L'amica geniale* e *Esterno Notte*, che succede allo stesso Perpignani in qualità di direttore artistico del corso di montaggio.
Giancarlo Giannini ha diretto il corso di Recitazione, mettendo al servizio degli allievi il proprio prestigio internazionale, e l'esperienza maturata in Itala, in Europa e ad Hollywood. Dal 2002, in collaborazione con Adriano De Santis, ha dato forma a un corso estremamente innovativo, che in breve tempo è divenuto punto di riferimento per la formazione dell'attore a livello nazionale e internazionale.
A questi Maestri, che hanno reso illustre

Piero Tosi, Giuseppe Rotunno (foto Alberto Guerri)

Giancarlo Giannini con gli allievi di recitazione nel 1999 (foto Alberto Guerri)

la didattica del CSC, vanno aggiunti i nomi dei compianti Andrea Crisanti (scenografo di Francesco Rosi e Sergio Leone) e Bruno Pupparo (fonico ed ex allievo del CSC, vincitore di due David di Donatello per il suono in presa diretta). Il "cinema", così, entra alla Scuola Nazionale di Cinema e fa della Scuola stessa il set dove il cinema che è stato, quello che è, quello che sta per diventare e sarà abitano lo stesso spazio, incrociano le medesime esperienze e insieme immaginano i progetti del futuro.

Andrea Crisanti in aula di Scenografia (foto Alberto Guerri)

Gianni Amelio durante una lezione

Roberto Perpignani, agli esordi della carriera, con Orson Welles

UNO SPAZIO APERTO
GLI OSPITI DEL CSC

Il cuore dell'insegnamento praticato al Centro Sperimentale sono certamente i corsi triennali. Anni intensi in cui si esige dagli allievi una dedizione totale, a partire dalla frequenza obbligatoria: le lezioni teoriche si alternano alle esercitazioni pratiche, sotto la supervisione di grandi professionisti che hanno scelto di dedicarsi anche all'insegnamento.
È tradizione del Centro Sperimentale offrire agli allievi la possibilità di confronto con figure di spicco della cinematografia internazionale. Da John Ford, Akira Kurosawa, Charlie Chaplin, Federico Fellini e Pier Paolo Pasolini, fino a Paolo Sorrentino, Woody Allen, Matteo Garrone, Terry Gilliam: le straordinarie visite didattiche di tali personalità hanno testimoniato l'importanza e il credito di cui gode la scuola italiana del cinema.
Uno spazio aperto per una mente aperta. Il rapporto fra il CSC e il mondo è una rigorosa priorità; numerosi sono i cicli di incontri che vengono organizzati. Solo per citarne alcuni: *Cinema fuori*, *Incontri al CSC* e *l'Atto creativo* a cura del Preside e di Flavio De Bernardinis, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Ferzan Ozpetek, Maurizio Argentieri, Angelo Barbagallo e Francesco Rosi; il ciclo *L'atto creativo*, volto a esaminare le dinamiche che concorrono allo sviluppo della creatività in tutte le sue manifestazioni, che si è avvalso di ospiti illustri come Bernardo Bertolucci, Giancarlo Giannini, Woody Allen, Jannis Kounellis, Giorgio Fabbri, Sabina Guzzanti, Paola Cortellesi.

Marcello Mastroianni e Federico Fellini (1959)

Charlie Chaplin

John Ford

Pier Paolo Pasolini parla agli allievi del CSC (1964)

Paolo Virzì (Regia 1980) e Andrea Camilleri in sala cinema (foto Alberto Guerri)

Woody Allen (foto di Monica Bernardi)

Terry Gilliam
in uno dei teatri di posa del CSC (foto Alberto Guerri)

Matteo Garrone

Paola Cortelesi

Lina Wertmüller e Spike Lee

Paolo Sorrentino (foto di Monica Bernardi)

Roma

LE SEDI: IL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA A ROMA L'AQUILA MILANO PALERMO TORINO

Per tutto il '900 il Centro Sperimentale di Cinematografia era indissolubilmente legato a Roma, la capitale del cinema italiano. Nel nuovo millennio le cose sono cambiate: il CSC, pur mantenendo la centralità della sede romana, ha diversificato l'offerta formativa aprendo sedi in altre città italiane e all'estero.
Torino, sede del corso di Animazione, ha aperto la strada alla collaborazione con diverse Regioni italiane: sono state aperte sedi a L'Aquila (corso di Reportage audiovisivo), a Milano (Pubblicità e Cinema d'impresa)e a Palermo (Documentario).

Palermo

L'Aquila

Milano

Torino

AREA PRODUZIONE

Il Centro Sperimentale di Cinematografia nasce con una forte anima di produzione. Sin dagli anni Trenta sono stati attivi due grandi teatri di posa che hanno visto la realizzazione di film di rilievo, seguiti dai docenti del momento e dai loro allievi.

L'Area Produzione della Scuola Nazionale di Cinema realizza i film degli studenti del Centro Sperimentale – cortometraggi, lungometraggi e documentari – coproduce, ricerca sponsorizzazioni e collaborazioni per sostenere i lavori di allievi ed ex allievi.

L'Area Produzione si occupa anche della diffusione dei film nei festival nazionali ed internazionali, sulle reti televisive e sul web.Prima come settore del CSC poi come CSC Production e infine come Area Produzione della Scuola, ha prodotto il lungometraggio di esordio di dieci diplomati del Centro Sperimentale che oggi sono riconosciuti tra i giovani registi più interessanti della cinematografia italiana, tra questi Enrico Maria Artale, Sergio Basso, Claudio Cupellini, Marco Danieli, Edoardo De Angelis, Claudio Giovannesi, Letizia Lamartire, Valerio Mieli, Pietro Parolin e Alessandro Tamburini. Ma anche molti attori, sceneggiatori, scenografi, direttori della fotografia, costumisti, montatori, direttori di produzione e tecnici del suono, oggi affermati professionisti, hanno esordito o approfondito sul campo la loro formazione grazie alla visione produttiva del CSC.

Gianpaolo Fabrizio e Luca Zingaretti in *Mozzarella Stories* (2011)

L'Area Produzione opera con tecnologie mirate, adatte alla realizzazione di filmati di generi e linguaggi diversi. La ricerca artistica e la cifra stilistica dei suoi prodotti vengono modulate sulla base della sperimentazione visiva e dell'originalità.

Nel corso degli anni attraverso l'impegno in ambito cinematografico e televisivo sono state stabilite numerose collaborazioni con partner e clienti, tra i quali: Annamode Costumes, Armani, Bolero Film, Cecchi Gori, Eagle Pictures, Fratelli Cartocci, Istituto Luce Cinecittà, Margutta Digital International, Lucky Red, Mediaset, MIBAC, Rai Cinema, RAI Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco.

◀ *Amori elementari* (2014)

Neri Marcorè in *Leoni* (2014)

CORSI TRIENNALI

I corsi triennali di alta formazione della Scuola Nazionale di Cinema, a numero chiuso e con frequenza obbligatoria, sono destinati ad allievi provenienti da tutto il mondo, selezionati per talento e motivazione, attraverso il nostro bando.
La struttura della Scuola prevede che ciascun corso sia presieduto da un direttore artistico, il quale, in accordo con il Preside, concepisce e imposta l'orientamento scientifico, tecnico e formativo, definendo i relativi percorsi di insegnamento e di ricerca.
Alle lezioni frontali si alternano esperienze pratiche individuali e collettive. Particolare attenzione viene dedicata al promuovere l'atteggiamento collaborativo, la capacità di agire in gruppo, la disponibilità a raggiungere obiettivi comuni.
L'ultima parte del percorso di formazione triennale è dedicata ai film di diploma, a cui partecipano tutte le aree didattiche della Scuola.
Alla fine del triennio e al conseguimento degli obiettivi di fine corso, la Scuola rilascia lo storico diploma del CSC, che ha inoltre validità equipollente alla laurea triennale (L03 DAMS) ai sensi del DM n. 378 del 24 aprile 2019 (ad esclusione del corso di Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo).

ANIMAZIONE

REGIONE PIEMONTE

CORSO DI ANIMAZIONE SEDE PIEMONTE

direttrice artistica **Chiara Magri**

Il corso in cinema d'Animazione a Torino, istituito nel 2001 in convenzione con la Regione Piemonte, ha l'obiettivo di formare artisti e tecnici dotati di una solida conoscenza dell'intero processo di creazione del film d'animazione e di capacità professionali nelle principali aree della preproduzione e produzione di riferimento. L'insegnamento mira allo sviluppo del talento creativo di ogni allievo e un forte accento è posto sull'animazione come mezzo di espressione, comunicazione, sperimentazione, al di là della sua definizione di "genere".

Il primo anno è dedicato allo sviluppo delle capacità di concezione e realizzazione dell'immagine in movimento, alle basi del linguaggio filmico e dello storytelling, alla comprensione dei fondamenti espressivi dell'animazione attraverso la pratica di tecniche 2D. Nel secondo anno gli allievi approfondiscono competenze per lo storyboard e la regia, per la progettazione di personaggi e ambienti e acquisiscono capacità per gestire il processo dell'animazione con strumenti, tecniche e metodi professionali. Gli allievi possono scegliere fra l'animazione 2d o avvicinarsi alla CGI 3D, orientati in particolare all'animazione di personaggi, acquisendo anche basi di modellazione, rig, illuminazione e render. I laboratori creativi previsti stimolano lo sviluppo di stili personali con tecniche libere, analogiche, sperimentali. Durante il secondo anno gli allievi vengono inoltre guidati nell'ideazione e realizzazione di dossier per il *pitching* di progetti d'animazione. Tutta l'attività del biennio si basa su esercizi e progetti pratici che possono includere anche simulazioni di lavoro per piccole produzioni, svolti sia individualmente sia in team.

Il terzo anno è dedicato ai progetti di diploma e all'orientamento verso il mondo del lavoro. Viene prodotta una serie di cortometraggi, su soggetti degli allievi, dove la Scuola incoraggia fortemente la varietà di idee, di temi e di stili. La produzione è di regola svolta in team di 2-5 allievi che collaborano in ruoli diversi durante tutto il processo creativo e produttivo sotto

Le pagine del corso di Animazione della Sede Piemonte sono illustrate con immagini dei lavori degli allievi

la costante guida dei docenti. È tuttavia prevista anche la realizzazione di progetti individuali quando questi esprimano potenzialità più specificamente registiche e autoriali. Gli allievi vengono così indirizzati verso aree professionali specifiche, aiutati a costruire il loro portfolio e orientati alla professione, attraverso incontri con studi di produzione e potenziali *recruiters*.
I lavori degli allievi, regolarmente presentati a festival internazionali, ottengono importanti riconoscimenti. Tra gli ultimi segnaliamo: "Best student film" ITFS Stuttgart 2022; "Corto d'Argento" SNGCI 2020, 2015, 2008; 3° posto Premio CILECT (Int. Association of Film and Tv Schools) 2019; semi-finalist Academy Awards for Student Film 2018; European Animation Award "Emile" Best Student Film 2017, Premio "Giuseppe Laganà" attribuito dalle associazioni di settore Asifa Italia e Cartoon Italia: 1° premio 2018, 2022.
La Scuola è sostenuta dalla Regione Piemonte con il supporto e la collaborazione, fra gli altri, di Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino. Partner tecnico: ToonBoom Inc. Montréal.

Tra i docenti degli ultimi anni: Gabriele Barrocu, Laura Fiori, Eva Zurbriggen (docenti-tutor di riferimento); Mario Addis (regista, animatore), Giaime Alonge (docente Storia del Cinema Univ. Torino), Cristina Angelucci (specialista licensing), Simone Arcagni (docente Cinema e Media Univ. Palermo, esperto new media), Paolo Armao (sound designer), Pierdomenico Baccalario (scrittore, sceneggiatore), Alfio Bastiancich (producer), Cinzia Battistel (scenografa), Mussi Bollini (vice-direttrice RAI Ragazzi); Paola Bristot (docente Storia e Linguaggi dell'Arte Contemporanea Accademia B.A. Venezia, curatrice), Bruno Bozzetto (regista), Konstantin Bronzit (regista), Paul Bush (regista sperimentale), Mauro Carraro (regista, animatore), Guido Cesana (visual designer), Fulvio Chiara (musicista); Francesca Cirilli (fotografa), Christian De Vita (regista, story lead), Giuseppe Franchi (lead game designer), Ursula Ferrara (regista, animatrice), Flavia Fusaro (CG artist), Michel Fuzellier (art director, scenografo), Stefania Gallo (regista, visualizer), Francesco Giorda (autore e attore), Giulio Gioria (CG artist), Marino Guarnieri (regista, animatore), Andrea Martignoni (sound designer, curatore), Claudio Meloni (direttore della fotografia), Roy Menarini (docente Cinema, fotografia, televisione Univ. Bologna); Ernesto Paganoni (regista, animatore), Elena Toselli (producer), Donato Sansone (videomaker), Martina Scarpelli (regista, animatrice), Sergio Toffetti (storico e critico del cinema), Andrea Varca (docente disegno dal vero), Alberto Vazquez (regista, animatore), Fusako Yusaki (regista, animatrice).

Chiara Magri. Coordinatrice didattica-direttrice artistica del corso di animazione del CSC-SNC dalla sua costituzione in Piemonte nel 2001. Nel 1986 inizia a collaborare con ASIFA, sezione italiana dell'Association Internationale du Film d'Animation, seguendone l'attività culturale, editoriale e di formazione professionale. Ne è segretaria generale dal 1997 al 2002. Per ASIFA e altri committenti cura e organizza programmi, rassegne e mostre sul cinema d'animazione italiano e internazionale, con Scuola Rai e Piano Media cura il Piano Nazionale di Formazione Continua volto alla riqualificazione professionale del settore (1996-1999); gli Incontri Arte Animazione, convegno-rassegna internazionale sull'animazione d'autore alla Galleria d'Arte Moderna di Torino (2000-2005). Tiene corsi e seminari, fra gli altri, per l'Istituto Europeo di Design Milano e Torino, Master in Digital Entertainment del VRMM Park - Università di Torino. È membro di giurie e comitati di selezione per i più importanti festival specializzati internazionali.

FILM DE FIN D'ÉTUDES

ANNECY 2022

SÉLECTION OFFICIELLE

CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO

CORSO DI CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO SEDE ROMA

direzione artistica **Paolo Tosini**

Il corso di Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo ha come oggetto di studio l'intera gamma di attività legate alla salvaguardia del cinema, sia nelle sue manifestazioni storiche (pellicola) sia in quelle più recenti (immagine digitale). A tale scopo, il corso è dotato di un laboratorio con tutte le attrezzature indispensabili al restauro dell'immagine e del suono. Gli studenti saranno perciò in grado di partecipare in prima persona a tutte le fasi del lavoro di restauro del film, che si svolgerà in stretta collaborazione con la Cineteca Nazionale del CSC.

Il corso triennale non è limitato agli aspetti tecnici del lavoro di Cineteca: la sua missione coinvolge infatti un ampio ventaglio di competenze necessarie alla conoscenza, alla gestione e alle opportunità di diffusione del patrimonio audiovisivo. Un aspetto qualificante del programma di insegnamento è la sua attenzione per l'amministrazione, il management e il controllo intellettuale delle collezioni: oltre alla chimica e alla tecnologia digitale, il corso affronterà altre materie fondamentali, quali la catalogazione dei reperti; la conservazione di materiali non-filmici (poster, fotografie, documenti cartacei e apparecchiature d'epoca); la proiezione analogica e digitale; il management delle collezioni (amministrazione, *budgeting*, *workflows*, ricerca e gestione dei finanziamenti, legislazione sul diritto d'autore); la ricerca storica sul patrimonio audiovisivo; la presentazione al pubblico delle opere restaurate in un contesto collettivo (festival, rassegne e convegni) e individuale (accesso alle collezioni via internet) ed infine all'apprendimento della letteratura tecnica in lingua inglese.

Il primo anno del corso persegue una duplice direttrice: da una parte, la teoria e metodologia del lavoro di conservazione dell'immagine in movimento; dall'altra, un'introduzione agli aspetti pratici del trattamento dei materiali d'archivio (il loro insegnamento è una costante in tutti e tre gli anni del corso), includendo uno studio accurato dei formati ridotti.

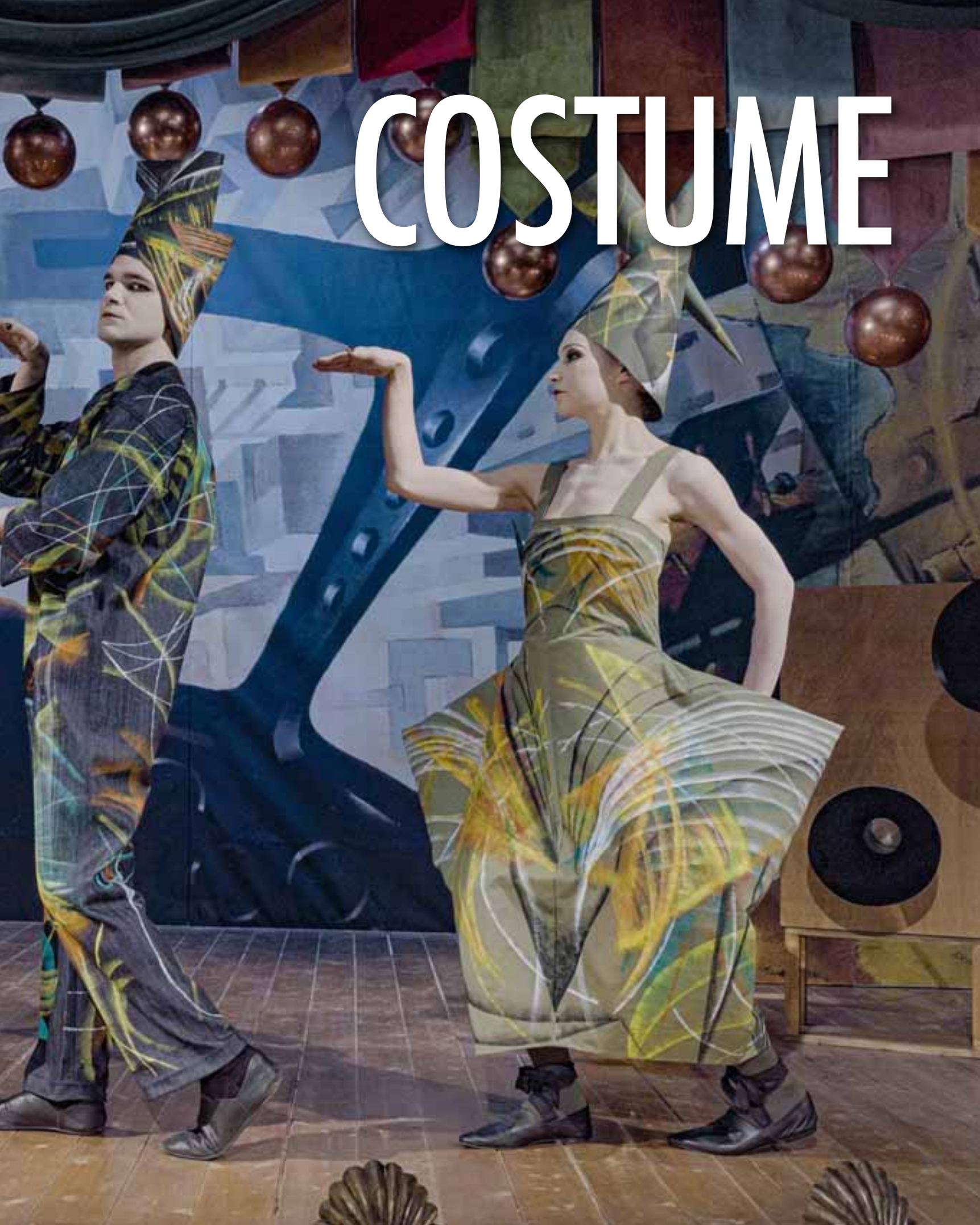
Le lezioni del secondo anno approfondiscono ciascuna componente tecnica, amministrativa e curatoriale mediante lo studio dettagliato di *case studies* selezionati dal corpo docente ed esercitazioni in materie quali ispezione, identificazione e riparazione della pellicola; catalogazione; analisi comparativa delle leggi sul copyright; *design* e gestione dei depositi climatizzati; studio approfondito di tutti i formati analogici, elettronici e digitali; simulazione di un budget per il restauro e per la strategia di finanziamento e *fundraising*; trattamento conservativo dei materiali non-filmici; costruzione di un complesso conservativo per i materiali fotochimici e digitali; pratiche di proiezione su pellicola e di supporti digitali;

creazione di un programma di esibizione pubblica di film restaurati e di accesso alle collezioni via internet; studio della conservazione dei materiali videografici.
Nel terzo anno, gli studenti intraprendono un progetto relativo a una delle attività di conservazione del patrimonio audiovisivo, seguendone tutte le fasi dall'inizio alla fine: la definizione degli obiettivi; gli aspetti finanziari e manageriali del lavoro; l'analisi delle implicazioni legali del progetto (leggi sul copyright); la preparazione dei materiali in vista del loro restauro; la realizzazione del restauro vero e proprio, mediante l'utilizzo delle apparecchiature in dotazione alla scuola; la presentazione del lavoro, in forma di pubblica esibizione e di redazione di un rapporto scritto (in italiano e in inglese). Queste ed altre attività sono condotte da ciascuno studente – su base individuale o come parte di un team – con l'obiettivo di raggiungere una piena autonomia decisionale, monitorata dal corpo docente al fine di garantire la migliore qualità del prodotto finale. Così facendo, gli studenti acquisiscono tutte le conoscenze necessarie a ottimizzare le loro possibilità di impiego in qualsiasi struttura – pubblica o privata – pertinente alla conservazione e diffusione del patrimonio culturale audiovisivo. È da sottolineare in tal senso l'importanza di una preparazione a 360 gradi in questa disciplina: idealmente, al termine del triennio, ogni studente deve essere messo in grado di concorrere con successo al conseguimento di un impiego in qualsiasi settore relativo alla salvaguardia delle opere cinematografiche.

Tra i docenti degli ultimi anni: Luca Bandirali (Storia del Cinema), Massimo Benvegnú (Giurisprudenza), Paolo Caneppele (Catalogazione), Paolo Cherchi Usai, Simone Corelli (Conservazione materiali sonori), Silvia Moras (Materiali non filmici), Alessandro Marotto (Restauro fotochimico), Francesca Romana Melodia (Conservazione), Alice Plutino (Restauro Colore), Alessandro Rizzi (Conservazione supporti), Marcello Seregni (Programmazione e Accesso), Gabriele Perrone (Restauro Digitale), Mirco Santi (Formati Ridotti), Gianandrea Sasso (Materiali video).

Paolo Tosini ha studiato restauro filmico all'università degli studi di Udine e al Bundesarchive di Berlino. Ha lavorato in vari festival internazionali come manager e direttore tecnico, tra cui Le Giornate del Cinema muto, FILUX e Distrital. Nel 2009 si trasferisce in Messico dove crea e dirige per 5 anni il Laboratorio di Restauro Digitale della Cineteca nazionale Messicana; ha curato molti progetti di restauro, in particolare "El Automovil gris", "Documento Z 3". È consulente di preservazione e restauro filmico di vari archivi tra cui, l'Archivio Generale della Repubblica Domenicana e la Cineteca di Bogotà, Colombia. Ha tenuti corsi di restauro filmico, digitale e di proiezione d'archivio in vari paesi in America Latina, Stati Uniti ed Italia; È docente di Storia del cinema all'università del Salento. Attualmente è coordinatore didattico del corso di Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo, in cui insegna Teoria e metodologia del restauro filmico e Teoria e tecnica della proiezioni cinematografica, Teoria e pratica della digitalizzazione e Conservazione dei supporti filmici.

COSTUME



CORSO DI COSTUME SEDE DI ROMA

direttore artistico **Maurizio Millenotti**
assistenti **Giovanna Arena, Virginia Gentili**

Le fasi fondamentali del corso di Costume sono la Progettazione originale del Costume, i Laboratori di ricostruzione di un abito d'epoca e i Seminari di art direction di trucco e acconciatura oltre a numerosi altri laboratori e attività che mirano a formare nell'allievo quelle competenze necessarie all'approccio con il mondo del lavoro.
Durante il primo anno gli allievi si concentrano sulla progettazione, che prevede lo studio di un determinato periodo storico attraverso lezioni di Storia del costume e di Documentazione iconografica. Una volta acquisita la capacità di "leggere" un'immagine di un dato periodo, si passa allo studio di una sceneggiatura ambientata nella stessa fase storica: l'analisi dei personaggi, lo studio del testo e delle scene, del ceto sociale e del luogo di riferimento, permettono la realizzazione dei bozzetti per i personaggi. Il Disegno diventa fondamentale sia per la comprensione del periodo storico, sia per la progettazione dei personaggi e dei costumi, nonché grande veicolo di dialogo con il regista. Nell'ultima fase dell'anno, dopo aver svolto le lezioni di Processo di lavorazione e organizzazione del reparto, in cui viene illustrato il lavoro che precede il set (organizzazione del reparto, collaborazione con i fornitori, rapporto con gli interpreti e lavoro con il regista), gli allievi affrontano i loro primi cortometraggi (laboratorio di Regia 1).
Nel corso del secondo anno viene proposto un nuovo tema storico. Oltre ad affrontare tutti i passaggi descritti in precedenza, gli allievi approfondiscono i vari aspetti di un metodo di lavoro, affrontano i laboratori e la didattica in una chiave più matura e personale. Contattano nuovi aspetti del lavoro come l'approccio con i fornitori e comprendono come funziona la fase di noleggio, l'impiego del repertorio e tutte le possibilità che ne derivano.
Grande importanza riveste il Seminario di taglio storico, durante il quale gli allievi hanno la possibilità di "creare" con le proprie mani le forme e i capi studiati in fase di progettazione. Imparano così a riconoscere i tessuti delle varie epoche, a comprendere le sottostrutture femminili, a riconoscere le potenzialità dei fisici e la vestibilità dei capi, nonché le differenze che intercorrono tra le tecniche del cucito dei vari periodi storici.

◀ Lab 920 (foto di Alberto Guerri)

Nelle pagine precedenti: Lab 920 (foto di Alberto Guerri)

Alllievi posano durante il laboratorio di uniformologia

Questa fase è spesso seguita dal Seminario di trucco e acconciatura; l'abito così realizzato viene indossato da una fisicità ideale a cui il trucco e l'acconciatura conferiscono quella credibilità che si realizza dopo un accuratissimo lavoro fatto nella fase di preparazione e realizzato in collaborazione con i più noti professionisti di fama internazionale.
Altro aspetto centrale è relativo alla Progettazione del costume contemporaneo, con la possibilità di spaziare oltre l'aspetto filologico creando delle contaminazioni tra moda e costume. Seguono i laboratori di Regia del secondo anno (Laboratorio di regia 2).
Durante il triennio, (spesso durante il secondo anno) il corso è impegnato in un Laboratorio interdisciplinare creato appositamente per i corsi di Scenografia e Costume: il "Period Lab". Si sceglie un periodo storico da cui si ottiene, attraverso tutte le fasi della lavorazione, dalla scrittura al montaggio, un progetto "in costume". Gli studi preliminari coinvolgono tutti i reparti e, ancora prima della preparazione vera e propria, hanno luogo delle Masterclass mirate che hanno lo scopo di preparare ad un lavoro che sottende la conoscenza del periodo storico in oggetto dal punto di vista della storia dell'arte, dell'estetica, del costume e della cultura del periodo scelto regalando a tutti un metodo di lavoro prezioso.
Nel corso della terza annualità gli allievi si dedicano prevalentemente ai film di Diploma, attraverso una progettazione che riassume tutti i momenti didattici fino a qui affrontati e ottenendo una espressione sempre più personale. Durante il terzo anno gli stage sono organizzati e favoriti dalla scuola, dando modo di collaborare con importanti realtà produttive: film in progettazione e in lavorazione, spettacoli teatrali, sartorie di altissimo livello; è favorito così l'inserimento nel mondo del lavoro in cui i nostri allievi non mancano di farsi apprezzare.
In sintesi i tre momenti didattici hanno come obiettivo primario lo studio approfondito del costume in relazione all'epoca, all'espressione visiva del momento storico, e in funzione della fisicità dell'attore che il costumista deve rendere credibile in quanto personaggio. Ma a questi si aggiungono a supporto corsi di Uniformologia, di Progettazione del costume Digitale, di Storia dell arte, di Inglese, di Cinema e costume, di Storia del cinema, Laboratori di tintura, in tre anni intensi e formativi.

Bozzetto di Isabella Manto (Costume 2022)
per "D for Dog"

Tra i docenti degli ultimi anni: Piero Tosi, Nanà Cecchi, Maria Teresa e Franco Corridoni, Giovanna Arena, Virginia Gentili, Claudia Castaldi (assistenza tecnica), Andrea Cavalletto, Luca Costigliolo, Gabriele Mayer, Luigi Marchione, Gabriella Pescucci, Maurizio Silvi, Francesco Pegoretti, Maurizio Nardi, Remo Buosi, Tommaso Strinati, Andrea Viotti. Docenti delle materie interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Maurizio Millenotti. Costumista di fama internazionale, in teatro di prosa e d'opera ha lavorato – tra gli altri – con Alfredo Arias, Luca Ronconi e Franco Zeffirelli; tra i tanti registi con i quali ha collaborato al cinema ricordiamo Peter Greenaway, Ermanno Olmi, Bernard Rose, Sergio Rubini, Kevin Reynolds, Paolo Virzì, Gianni Amelio, Rupert Everett. Due volte candidato all'Oscar per i film di Franco Zeffirelli Otello e Amleto, ha vinto il Nastro d'argento per E la nave va di Federico Fellini, *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oliver Parker, *La passione di Cristo* di Mel Gibson, Reality di Matteo Garrone, e per i film di Giuseppe Tornatore *La leggenda del pianista sull'oceano* e *La migliore offerta*, per i quali ha vinto anche il David di Donatello.

Maurizio Millenotti (foto Stefano Iachetti)

DOCUMENTARIO

Canon

CORSO DI DOCUMENTARIO SEDE SICILIA

direttrice artistica **Costanza Quatriglio**
assistenti **Francesco Di Gesù, Piero Li Donni**

La Sede Sicilia della Scuola Nazionale di Cinema è nata nel 2008 da un accordo tra il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Regione Siciliana e il Comune di Palermo. E' situata all'interno del padiglione 4 dei Cantieri Culturali alla Zisa, area di archeologia industriale un tempo sede delle officine Ducrot, il mobilificio palermitano che ha esportato il Liberty in tutto il mondo. Restituito alla città grazie a un piano di sviluppo, il padiglione 4 ha una superficie coperta di 1.800 mq.
Il triennio formativo del Corso di Documentario della Scuola Nazionale di Cinema è un laboratorio permanente di produzione di film documentari, finalizzato all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Negli ultimi vent'anni il *documentario di creazione* è il genere che più di ogni altro ha permesso ai cineasti delle nuove generazioni di sperimentare nuove pratiche e differenti modalità, confrontandosi con le commistioni dei generi e l'ibridazione dei linguaggi. Attraverso la continua sperimentazione di approcci e di stili, l'analisi critica dei diversi immaginari, integrate da un attento studio della storia del cinema, gli allievi definiscono una propria autonomia creativa, asssimilando come autodisciplina e senso di responsabilità risultino le qualità costitutive di ogni cineasta.
Nel corso del primo anno, attraverso un'esercitazione di corto o medio metraggio, gli allievi mettono in pratica quanto appreso durante le lezioni di regia, di drammaturgia, di produzione, di fotografia, di montaggio, di presa diretta del suono. Nel secondo anno approfondiscono lo studio delle modalità di riutilizzo delle immagini di repertorio custodite negli archivi audiovisivi, con particolare attenzione ai nuovi formati richiesti dal recente sviluppo dell'industria del settore. A tale scopo, sono in essere accordi di collaborazione con i più importanti archivi sul territorio nazionale, quali Istituto Luce Cinecittà e Aamod. Il terzo anno, infine, è interamente dedicato alla realizzazione dei film di diploma. I saggi vengono spesso proiettati nei festival nazionali e internazionali, ottenendo prestigiosi e incoraggianti riconoscimenti.

◀ Allievi sul set

Nelle pagine precedenti: allievi sul set

Allievi al lavoro

Nella fase di sviluppo dei film annuali e dei saggi di diploma, gli allievi sono affiancati dai docenti di regia e di produzione oltre che, naturalmente, dai professionisti attivi nei diversi ambiti di riferimento (fotografia, montaggio, etc..).
La presenza dei grandi maestri e dei più riconosciuti talenti del cinema del reale, nazionale e internazionale, garantisce la necessaria pluralità degli insegnamenti. All'interno del programma, infatti, rilevanti risultano gli workshop intensivi con i professionisti dei mestieri del cinema.
La sede, inoltre, ospita ogni anno diverse masterclass: personalità del cinema, della letteratura, del giornalismo, della fotografia, delle arti, delle scienze umane e sociali si confrontano assieme agli allievi con il difficile compito di interpretare e narrare la realtà.

Negli ultimi anni, oltre alla regista Costanza Quatriglio, hanno insegnato Leonardo Di Costanzo (regista), Michelangelo Frammartino (regista), Pietro Marcello (regista), Stefano Savona (regista), Alessandro Rossetto (regista), Gianluca e Massimiliano De Serio (registi), Roberto Andò (regista), Alina Marazzi (regista), Gianfranco Pannone (regista), Valentina Pedicini (regista), Paolo Pisanelli (regista), Federica Di Giacomo (regista), Francesca Manieri (sceneggiatrice), Sara Fgaier (montatrice), Aline Hervé (montatrice), Letizia Caudullo (montatrice), Edoardo Morabito (montatore), Benni Atria (montatore), Riccardo Spagnol (sound designer), Marco Alessi (produttore), Donatella Palermo (produttrice), Luca Ricciardi (produttore), Valeria Adilardi (produttrice), Laura Romano (produttrice) Tarek Ben Abdallah (direttore della fotografia), Marco Bertozzi (storico del cinema e regista), Ivelise Perniola (storica del cinema), Emiliano Morreale (storico e critico del cinema), Alessia Cervini (storica del cinema), Simone Arcagni e Serafino Murri (new media), Joshua Oppenheimer (regista), Margarethe von Trotta (regista), Nicolas Philibert (regista), Claire Simon (regista), Mike Hoolboom (regista), Helena Janeczek (scrittrice), Domenico Scarpa (scrittore e critico letterario), Serena Marcenò (docente di Filosofia della narrazione), Melania Mazzucco (scrittrice), Niccolò Ammaniti (scrittore e regista), Walter Siti (scrittore), Cedrick Kahn (regista), Cecilia Mangini (regista), Alli Traina (scrittrice) Evelina Santangelo (scrittrice), Maurizio Braucci (sceneggiatore e scrittore), Wlodek Goldkorn (giornalista e scrittore) e numerosi altri.

Regione Siciliana
Assessorato Turismo Sport e Spettacolo
Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo

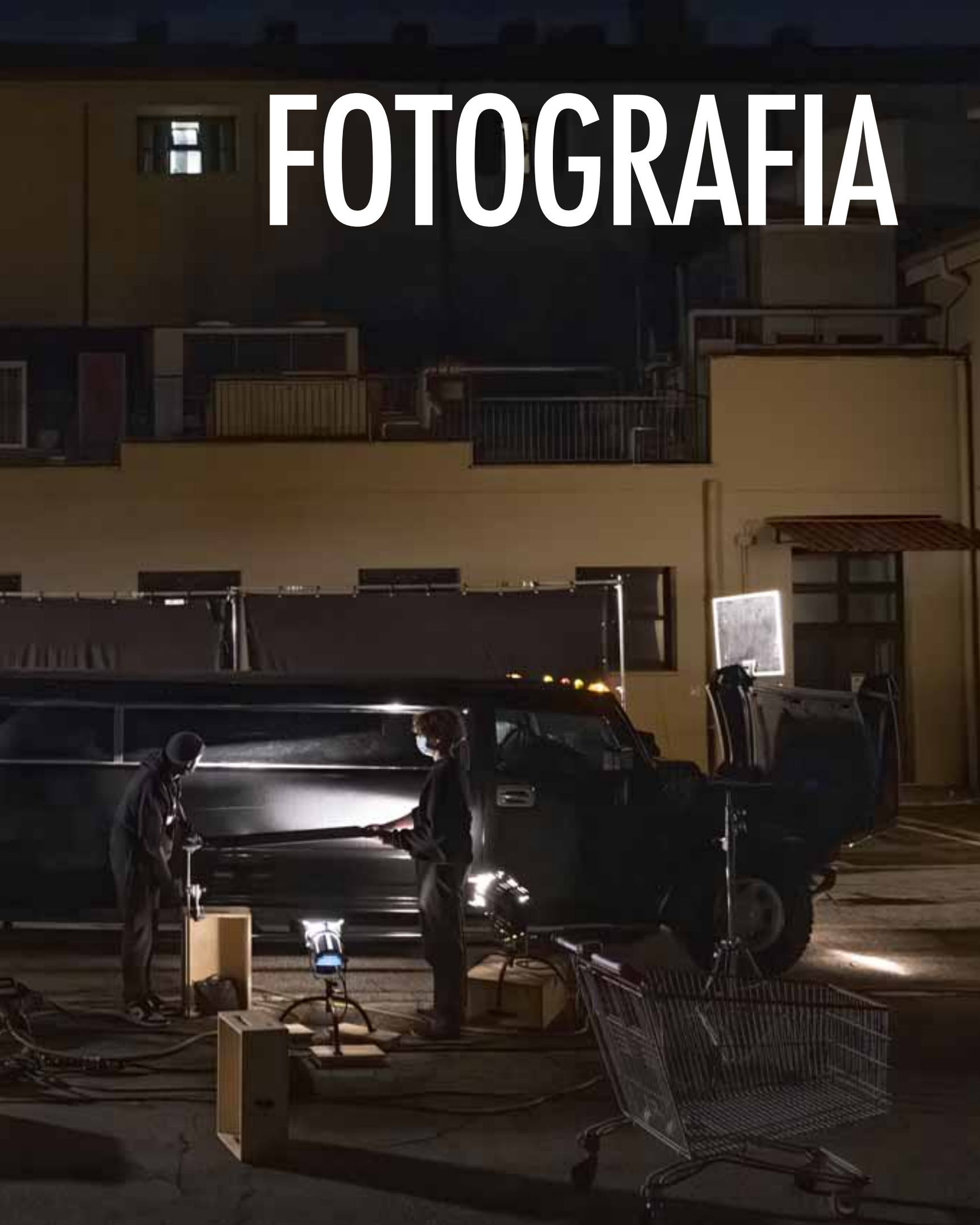
siciliafilm commission

Allievi al lavoro

Costanza Quatriglio
(foto Cinzia Capparelli)

Costanza Quatriglio, laureata in Giurisprudenza e diplomata in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, è regista e sceneggiatrice. Dal 2019 è direttrice artistica e coordinatrice didattica della Sede Sicilia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema. Ha esordito con *L'isola*, presentato al 56° Festival di Cannes alla Quinzaine des Réalisateurs nel 2003 e vincitore di numerosi premi nei più importanti festival internazionali (tra cui il premio Cicae, il premio Fipresci e il Nastro d'Argento per le musiche di Paolo Fresu). Nello stesso anno, alla 60° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia presenta il *making of Racconti per L'isola*.
Due volte Nastro d'Argento nella categoria miglior documentario: con *Terramatta;* nel 2013 e *Triangle* nel 2015. Tra i suoi film documentari presentati nei maggiori festival internazionali e vincitori di numerosi premi (Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, Festival di Locarno, Torino, Festa del Cinema di Roma…): *Ècosaimale?* (2000), *Il bambino Gioacchino* (2000), *La borsa di Hélène* (2000), *L'insonnia di Devi* (2001), *Raìz* (2004) *Il mondo addosso* (2006), *Il mio cuore umano* (2009), *Terramatta;* (2012), *Con il fiato sospeso* (2013), *Triangle* (2014), *87 ore* (2015).
Nel 2018 è tornata al Festival di Locarno con il film *Sembra mio figlio*, vincitore, tra gli altri, di un Ciak d'Oro. Sempre nel 2018 ha ricevuto il Premio Visioni dal Mondo, il Premio CIR e il Premio Amnesty International. Nel 2019, alla 76° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è Presidente di Giuria della sezione Venezia Classici.
Nel 2020 ha realizzato il film musicale Palermo Sospesa. Nel marzo 2021 è andato in onda su Rai Uno, vincendo la prima serata, il Tv Movie La bambina che non voleva cantare e nel dicembre dello stesso anno su Amazon Prime è uscito il film Trafficante di virus, presentato in anteprima al Torino Film Festival. Ha lavorato anche in televisione e nel 2007 è stata Produttrice Creativa della nota serie tv *Un posto al sole*. Ha all'attivo 15 anni di insegnamento della regia cinematografica, del cinema documentario e della drammaturgia della realtà. È tra i fondatori della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. È stata docente al Master Ideazione e Produzione Cinematografica dell'Università Cattolica, all'Istituto Europeo del Design, al Master in Cinema del Reale dell'Università Roma Tre, per la Scuola Holden e al Centro Sperimentale di Cinematografia, sia nella sede di Roma che nella sede di Palermo dove insegna sin dal 2010.

FOTOGRAFIA



CORSO DI FOTOGRAFIA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Giuseppe Lanci**
assistente **Sandro Camerata**

Obiettivo del corso di Fotografia è la formazione della figura professionale dell'autore della fotografia. Per tutto il triennio sono attivi moduli d'insegnamento relativi alla storia del cinema e all'analisi dell'opera filmica, alla storia dell'arte e all'approfondimento tecnico e artistico dello scatto fotografico, analogico e digitale. Le foto analogiche in b/n sono sviluppate e stampate dagli allievi nel nostro laboratorio.
Durante la prima annualità il corso è dedicato alla conoscenza degli elementi che costituiscono il linguaggio cinematografico, dei mezzi tecnici e delle differenti figure che compongono la troupe. Studiando i primi elementi di illuminazione, gli allievi apprendono il lavoro dell'assistente operatore e dell'operatore di macchina. La formazione procede con l'alfabetizzazione digitale, che prevede la comprensione dell'essenza del segnale video. Ogni settimana si svolge un laboratorio interdisciplinare di ripresa cinematografica in collaborazione con gli allievi dei corsi di Regia, Recitazione, Suono e Montaggio. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.
Nella seconda annualità si approfondisce lo studio del linguaggio cinematografico, con particolare attenzione all'illuminazione e alla composizione dell'immagine. I corsi previsti vertono sulla pratica del digitale, dal lavoro del *data manager* a quello del DIT, dal *conforming* al *color grading*, e sull'utilizzo teorico e pratico della steadycam. Studi e attività che confluiscono nella realizzazione di diverse serie di cortometraggi, di cui una in costume.
Nella terza annualità si realizzano brevi esercitazioni in pellicola 35mm e si introducono nozioni di restauro. Insieme agli allievi degli altri corsi si realizzano i film di diploma girati, di norma, con Arri Alexa o Sony Venice. L'ultimo periodo del-

◀ "Illuminazione", foto di Leonardo Kurtz (Fotografia 200?)

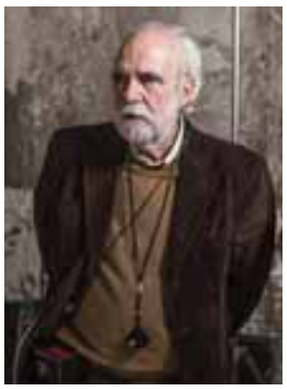
◀ Backstage *I morti non soffrono d'insonnia*, foto di Angelo Palombini

Nelle pagine precedenti: foto di Angelo Palombini

Meno Male (2022)
foto di Angelo Palombini

l'anno è volto a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti presso produzioni di rilievo.
Tra i docenti degli ultimi anni: Giuseppe Rotunno, Osama Abou Al Khair, Roberta Allegrini, Francesca Amitrano, Federico Annicchiarico, Roberto Belli (assistenza tecnica), Alfredo Betrò, Alex Brambilla, Maurizio Calvesi, Paolo Carnera, Roberto Cimatti, Daniele Ciprì, Vincenzo Condorelli, Gianfilippo Corticelli, Daria D'Antonio, Michele D'Attanasio, Roberto D'Ettorre Piazzoli, Francesco Di Giacomo, Paolo Ferrari, Alessio Gelsini Torresi, Roberto Girometti, Gherardo Gossi, Marco Incagnoli, Darius Khondji, Leonardo Kurtz, Gianni Mammolotti, Marcello Montarsi, Daniele Nannuzzi, Ferran Paredes Rubio, Vladan Radovic, Eleonora Patriarca, Antonio Paolucci, Vittorio Omodei Zorini, Alessandro Pesci, Italo Petriccione, Sergio Salvati, Giuseppe Schiavinotto, Tommaso Strinati, Luciano Tovoli, Riccardo Umetelli, Fabrizio Vicari e Fabio Zamarion. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Giuseppe Lanci si diploma al CSC nel 1963 e, avendo partecipato al saggio di diploma di Marco Bellocchio, esordisce nel cinema d'autore con *I pugni in tasca*. Nel secondo film di Bellocchio, *La Cina è vicina*, lavora con Tonino Delli Colli e con lui rimane, come assistente, per circa tre anni. Come assistente e operatore di macchina, ha partecipato, tra gli altri, a *Il giorno della civetta* di Damiano Damiani, *C'era una volta il west* di Sergio Leone, *Porcile* di Pier Paolo Pasolini, *La tenda rossa* di Mikheil Kalatozishvili, *Strategia del ragno* di Bernardo Bertolucci, *Nel nome del padre* e *Marcia trionfale* di Marco Bellocchio, *Polvere di stelle* di Alberto Sordi, *Quattro mosche di velluto grigio* di Dario Argento, *I cannibali* di Liliana Cavani, *Orlando furioso* di Luca Ronconi, *La Tosca* di Luigi Magni. Esordisce nel 1977, a 35 anni, come direttore della fotografia e lavora per oltre un trentennio con i maggiori registi italiani e stranieri: Marco Bellocchio, i fratelli Taviani, Nanni Moretti, Lina Wertmüller, Liliana Cavani, Mauro Bolognini, Miguel Littín, Peter Del Monte, Roberto Benigni, Carlo Mazzacurati, Daniele Luchetti, Francesca Archibugi, Diane Kurys, Moshé Mizrahi, Margarethe von Trotta, Frans Weisz, Andrej Tarkovskij, Luis Sepulveda. Si occupa di restauro cinematografico presso la Cineteca Nazionale.



Lab 920, foto di Alberto Guerri

Tante care cose (2022), foto di Angelo Palombini

MONTAGGIO

CORSO DI MONTAGGIO SEDE DI ROMA

direttrice artistica **Francesca Calvelli**
assistente **Annalisa Forgione**

Il corso di Montaggio si prefigge l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nel campo della post-produzione audiovisiva.
Durante la prima annualità gli allievi approfondiscono la conoscenza dei mezzi tecnici e sviluppano un progetto all'interno delle piattaforme di montaggio. Partecipano a lezioni riguardanti sia il lavoro e il ruolo del montatore sia il lavoro dell'assistente al montaggio. Seguono un importante corso di Analisi del linguaggio cinematografico, attraverso la visione e il commento di film e sequenze, con particolare riferimento all'arte del montaggio. Partecipano ai percorsi interdisciplinari della Scuola di Storia del cinema, di Storia dell'arte e di Storiografia musicale, che si protraggono per tutto il triennio. Sono parte attiva dei corsi di aiuto regia, edizione e, congiuntamente agli allievi sceneggiatori, lavorano sui rapporti tra sceneggiatura e montaggio. Con gli allievi di tutte le altre discipline, concorrono alla realizzazione di cortometraggi di finzione e documentari, seguendone tutte le fasi – riprese, montaggio, montaggio del suono, montaggio delle musiche, missaggio – fino alla copia definitiva.
Durante la seconda annualità, gli allievi approfondiscono lo studio della complessità artistica e tecnica del linguaggio cinematografico attraverso numerosi insegnamenti a cura di montatori professionisti. Viene strutturata una serie di moduli didattici con il dipartimento di Visual effects supervisor & producer della Scuola. Una importante fase dello studio è incentrata su tutte le fasi riguardanti le lavorazioni per la finalizzazione di un prodotto digitale.
Nel corso del triennio, data la grande importanza che la musica ha nel lavoro di montaggio, gli allievi avranno la possibilità di seguire incontri tra musicisti, registi e montatori che, attraverso le loro esperienze dirette, potranno spiegare agli allievi come avviene la creazione della colonna sonora. Durante la terza annualità – verificato il grado di apprendimento raggiunto – si realizzano i lavori di diploma insieme agli allievi di tutte le altre aree didattiche della Scuola.

◀ Fotogrammi dal film di diploma *Episodio* (2017) diretto da Sonia Giannetto, montaggio Luca Paccusse

Fotogrammi da *La fallacia del cecchino texano* (2022), diretto da Margherita Ferrari, montaggio Bianca Nádai

L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti in produzioni di rilievo.

Tra i docenti degli ultimi anni: Roberto Perpignani, Osvaldo Bargero, Luca Benedetti, Clelio Benevento, Martina Caggianelli, Carlo Crivelli, Giogiò Franchini, Luca Gasparini, Giacomo Giubilini, Andrea Farri, Walter Fasano, Luigi Mearelli, Andrea Maguolo, Vincenzo Marinese, Stefano Mariotti, Luigi Mearelli, Edoardo Morabito, Fabio Nunziata, Luciana Pandolfelli, Renato Pezzella, Franco Piersanti, Jacopo Quadri, Chiara Russo, Marco Spoletini, Danilo Torre, Cristiano Travaglioli, Monica Venturini, Massimiliano Viale, Davide Vizzini. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Francesca Calvelli è stata allieva di Roberto Perpignani nel corso di montaggio al CSC. Finito il corso ha lavorato in ambito documentaristico per poi passare al montaggio di lungometraggi di finzione. Dal 1995 inizia la collaborazione con Marco Bellocchio di cui monta tra gli altri: *Il principe di Homburg*, *La balia*, *L'ora di religione*, *Buongiorno, notte*, *Il regista di matrimoni*, *Vincere*, *Bella addormentata*, *Fai bei sogni, Il traditore.* Collabora con diversi registi, tra i quali Danis Tanovic, per il quale monta *Triage, L'enfer* e *No Man's Land*, premio Oscar per il miglior film straniero; Saverio Costanzo, con cui ha montato *Private*, *In memoria di me*, *La solitudine dei numeri primi*, *Hungry Hearts*; Cristina Comencini per *Quando la notte*, *Latin Lover*, *Qualcosa di nuovo*; Valeria Bruni Tedeschi per *Un chateau en Italie*; Marco Tullio Giordana per *Romanzo di una strage*, *Lea*, *I due soldati*, *Nome di donna.* Per la televisione ha lavorato a tre stagioni di *In treatment* per la regia di Saverio Costanzo e a due stagioni di *1992* e *1993* per la regia di Giuseppe Gagliardi. Ha montato le prime due stagioni della serie tv tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante, L'amica geniale, coprodotta da HBO, Wildside e Rai con la regia di Saverio Costanzo e attualmente è al lavoro sulla terza stagione con la regia di Daniele Luchetti. Ha vinto due David di Donatello, cinque Nastri d'argento, un premio Flaiano, tre Ciak d'oro, un Premio Fice e un premio Perpignani. È entrata nella terzina per l'oscar europeo Prix d'Excellence.

Fotogrammi da *Il legionario* (2017), diretto da Hleb Papou, montaggio Fabrizio Paterniti Martello

PRODUZIONE

CORSO DI PRODUZIONE SEDE DI ROMA

direzione artistica **Gianluca Arcopinto** e **Viola Prestieri**

Il corso di Produzione offre agli allievi gli strumenti necessari per esprimere e sviluppare le proprie attitudini, per confrontarsi con la realtà professionale e accedere così ai settori della produzione, ovvero a ruoli di produttore, produttore esecutivo e organizzatore generale. Il programma del corso si sviluppa in tre fasi formative distinte, intercalate da esperienze di stage presso società cinematografiche e televisive.

Durante la prima annualità gli allievi studiano le basi pratiche della professione – spoglio della sceneggiatura, piano di lavorazione, ordine del giorno, preventivo, costruzione e sviluppo del processo creativo e produttivo – e affrontano le prime esperienze del set.

Durante la seconda annualità viene proposta una serie di moduli d'insegnamento: la legge sul cinema, il contratto collettivo nazionale per gli addetti alle troupe, le fasi dell'amministrazione, tax credit interno e tax credit esterno, il tax shelter, programma Media ed Eurimages, l'iter produttivo del film low budget, la postproduzione. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aree didattiche della Scuola.

Durante la terza annualità si approfondiscono i meccanismi del marketing e del finanziamento, della distribuzione cinematografica e televisiva, del diritto d'autore e si realizza un piccolo progetto filmico in cui vengono messe in risalto le doti di creatività sviluppate nei due anni precedenti. Verificato il grado di apprendimento raggiunto, insieme agli allievi degli altri corsi, si realizzano i film di diploma. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti in produzioni di rilievo.

◀ Sul set del cortometraggio *Passeurs* (2022), foto di Angelo Palombini

◀ *Meno male* (2022), foto di Angelo Palombini

nelle pagine precedenti: set *I morti non soffrono d'insonnia* (2022), foto di Angelo Palombini

Sul set del cortometraggio *Rosa e Pezza* (2022), foto di Angelo Palombini

Tra i docenti degli ultimi anni: Roberta Allegrini, Daniele Basilio, Graziella Bildesheim, Carlotta Calori, Elio Cecchin, Federica Ciciarelli, Vincenzo De Leo, Walter De Majo, Maria Teresa Favia, Ivano Ferone, Nicola Giuliano, Mattia Guerra, Simone Isola, Gianluca Leurini, Valeria Licurgo, Domenico Maselli, Raffaele Meale, Laura Moretto, Luigi Napoleone, Elisabetta Pandimiglio, Claudia Panzica, Erik Paoletti, Alberto Pasquale, Giannandrea Pecorelli, Enzo Porcelli, Enrico Saccà, Andrea Tatafiore, Flavia Maria Toso, Orsola Maria Sette, Ines Vasiljevic, Monica Verzolini. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Gianluca Arcopinto, nato a Roma nel 1959, ha prodotto, organizzato, distribuito più di cento film, unico in Italia a distinguersi nella produzione di opere prime in maniera sistematica. Ha accompagnato all'esordio, tra gli altri, Matteo Botrugno, Giacomo Ciarrapico, Daniele Coluccini, Daniele Gaglianone, Matteo Garrone, Paolo Genovese, Vincenzo Marra, Cesar Meneghetti, Salvatore Mereu, Luca Miniero, Francesco Munzi, Elisabetta Pandimiglio, Mattia Torre, Luca Vendruscolo e Gianni Zanasi. Ha diretto i film *Nichi* e *Angeli distratti*. Ha scritto i libri *Mi dicevano Pablo*, *Cinema autonomo*, *La mia classe*, *Un fiume in piena* e *Controvento.*

Sul set di *I pezzi buoni* (2022), foto di Alberto Guerri

Viola Prestieri Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1996, Viola Prestieri è stata produttrice esecutiva per film di importanti registi. Dal 2008 e produttrice indipendente con film quali *Miele*, esordio alla regia di Valeria Golino (Cannes 2013), *Per amor vostro* di Giuseppe Gaudino (Venezia 2015, Coppa Volpi a Valeria Golino), *Pericle il nero* di Stefano Mordini (Cannes 2016) e del documentario di Pappi Corsicato *Julian Schnabel: A Private Portrait* (Tribeca FF 2017). Ha prodotto *Fortunata* di Sergio Castellitto, selezionato in Un Certain Regard a Cannes 2017, che ne ha premiato l'attrice Jasmine Trinca per la migliore interpretazione. Nel 2018 ha prodotto *Euforia* di Valeria Golino (Cannes 2018), *Dei* di Cosimo Terlizzi e con Indigo Film *LORO* di Paolo Sorrentino. Successivamente ha prodotto la commedia *Gli Infedeli* di Stefano Mordini e l'horror *Il legame* di Domenico de Feudis, entrambi distribuiti su Netflix. Ha poi prodotto la dramedy *Il filo invisibile* di Marco Simon Puccioni, distribuito su Netflix a marzo 2022. Attualmente sta curando la produzione internazionale del film Netflix Original *Love&Gelato* di Brandon Camp. È stata la produttrice esecutiva della serie di Paolo Sorrentino *The Young Pope*, ed è ora impegnata con *The Bad Guy,* serie Indigo Film prodotta per Amazon Prime Video.

PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA

CORSO DI PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA SEDE LOMBARDIA

direttore artistico **Maurizio Nichetti**

La Sede Lombardia del CSC, nata a Milano nel 2004 da un accordo tra il Centro Sperimentale di Cinematografia e la Regione Lombardia, ha come missione istituzionale quella di formare nuove professionalità nel campo della comunicazione cinematografica d'impresa, del documentario e della pubblicità.
Nel 2010 la sede è stata inaugurata in viale Fulvio Testi a Milano, negli spazi della ex Manifattura Tabacchi: un ampio spazio ristrutturato, concepito e realizzato con l'intento di creare una nuova e funzionale cittadella dello spettacolo, in grado di offrire grandi opportunità e nuovo impulso alle iniziative che il Centro Sperimentale di Cinematografia sta progettando per la Regione Lombardia.
Il corso di Pubblicità e Cinema d'impresa ha come oggetto di studio la cinematografia e la comunicazione d'impresa, e tende a formare professionisti della pubblicità, realizzatori di progetti nell'ambito dell'audiovisivo, in grado di lavorare con committenze imprenditoriali e istituzionali per la diffusione di contenuti commerciali e sociali sui vari media cinematografici, televisivi, museali, web.
Durante la prima annualità si tengono cicli di lezioni in aula ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari a interpretare *brief* di una committenza. Lezioni di scrittura, produzione, regia, tecniche di ripresa, fotografia, montaggio, organizzazione del lavoro, direzione attori, esercitazioni pratiche sul set.
Durante il secondo anno gli allievi iniziano a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti, in committenze simulate con vincoli di tempo e di budget; gare creative in aula e produzioni gestite con i tempi della didattica, senza date di consegna pressanti.
Al terzo anno si attua un vero e proprio avviamento alla professione dove ogni allievo, sempre tutorato dalla Scuola, rag-

◀ Sul set

nelle pagine precedenti: allievi al lavoro

giungerà una propria autonomia lavorativa, si confronterà con committenze reali e tempi di realizzazione professionali, raccogliendo, alla fine, in uno *show reel* di presentazione tutte le produzioni realizzate durante il corso.

Tra i docenti degli ultimi anni: Davide Aicardi (sceneggiatura), Tommaso Bernabei (regia), Alessandro Bernardi (color grading e color correction), Sandro Broggini (suono), Marco Alberto Donadoni (team working), Giuseppe Carrieri (regia del documentario), Barbara Enrichi (direzione attori), Mauro Garofalo (scrittura), Massimo Germoglio (workflow), Emmanuel Grossi (storia della pubblicità), Fabio Ilacqua (regia), Miguel Lombardi (regia), Mauro Marchesini (analisi del film), Valentina Materiale (casting), Francesco Montella (scrittura creativa), Paolo Pelizza (produzione), Alessandra Pescetta (regia), Luca Robecchi (direzione della fotografia), Samuele Romano (regia), Rita Rossi (montaggio), Roberto Tiraboschi (sceneggiatura), Alessandro Senaldi (produzione), Gilberto Squizzato (regia del documentario), Giancarlo Zappoli (analisi del film), Eloy Zecca (tecnica di ripresa).

Maurizio Nichetti, laureato in Architettura, dopo il 1968 muove i primi passi nel mondo dello spettacolo studiando mimo e lavorando al Piccolo Teatro di Milano. Nel 1974 fonda la Cooperativa teatrale Quelli di Grock. Dal 1970 al 1978 lavora come sceneggiatore di cartoni animati nello studio di Bruno Bozzetto scrivendo tre lungometraggi del *Signor Rossi* e il film a tecnica mista *Allegro non troppo*. Nel 1979 scrive, dirige e interpreta il suo primo film, *Ratataplan*, con un enorme successo anche a livello internazionale. La sua carriera di attore-regista annovera una decina di titoli. Attivo anche in televisione, conduce diversi programmi (*Quovadiz?* e *Pista!*) e dirige più di 150 spot pubblicitari. Nel 1998 è membro della giuria del Festival Internazionale del Cinema di Berlino e nel 1999 di quella del Festival di Cannes. Tra gli altri premi ha ricevuto tre Nastri d'argento: 1980, *Ratataplan*, miglior regista esordiente; 1989, *Ladri di saponette*, miglior soggetto; 1997, *Luna e l'altra*, regista del miglior film; e, nel 1991, il David di Donatello per la sceneggiatura di *Volere Volare*. Ha vinto il Festival di Mosca 1989 con *Ladri di saponette*, il Festival di Montreal 1990 con *Volere Volare* e il Festival del Cinema Fantastico di Bruxelles con *Luna e l'altra* 1997. Dal 2005 al 2011 dirige il Festival di Montagna Esplorazione e Avventura di Trento. Tornato al teatro, negli ultimi dieci anni dirige diversi lavori teatrali, opere liriche, tra cui un *Barbiere di Siviglia* e un *Don Pasquale*, e due operette, *Il paese dei campanelli e Cin-Ci-Là.* Dal 2020 è direttore artistico del Festival Internazionale del Documentario "Visioni dal mondo"
Dal 2014 è direttore artistico del corso di Pubblicità e Cinema d'impresa.

STOP
ATTENZIONE
USCITA DI SICUREZZA

RECITAZIONE

1/50
F3.5
+2.0
ISO 2000

CORSO DI RECITAZIONE SEDE DI ROMA

direttrice artistica **Alba Rohrwacher**
assistente **Valeria Benedetti Michelangeli**

Il Centro Sperimentale di Cinematografia, come inscritto nel suo nome, è un centro di Ricerca e Formazione in continuo aggiornamento. La figura dell'attore nel 21° secolo è, molto più di prima, multiforme e le richieste e sfide che gli si propongono hanno bisogno di una base solida di cuore e tecnica e di una grande libertà espressiva, soprattutto quando si parla di Cinema.
Abbiamo sviluppato negli anni una formazione non dogmatica che consenta ai nostri allievi attori di entrare in contatto e gestire la propria espressività senza rinunciare ad una personale libertà, che rispetti la meravigliosa individualità creativa. L'approccio è multiforme e, pur facendo affidamento alle grandi tradizioni formative, è aperto e in continuo ascolto delle richieste dei nuovi linguaggi.
L'obiettivo resta alto: la cura e il nutrimento del delicato talento dell'attore.
Il primo anno tutte le materie sono volte alla ricerca dell'apertura e della scoperta. Training fisici sulla voce , nel parlato e nel canto, sul corpo, in tutti i suoi linguaggi, preparano ai training di Recitazione, nello sviluppo dell'ascolto, dell'interazione, dell'improvvisazione e dell'analisi del testo.
Il secondo anno è volto allo sviluppo e al consolidamento dei training fisici, e all'approccio complesso della Recitazione, affrontando dal monologo alla scena, testi e improvvisazioni le più varie, per epoca e stile.
Il terzo anno è l'anno della verifica e del consolidamento della propria autonomia: la maggior parte dell'anno è composta da prove e ricerca, fatta di intensivi guidati da Maestri ospiti o Registi che consenta un approccio attivo dell'attore e che rafforzi il suo apporto creativo.

◀ foto Francesco Morra

nelle pagine precedenti: foto Francesco Morra

Una particolare attenzione è data alla preparazione e guida all'entrata nel mondo del lavoro, dalla preparazione ai provini, ad incontri con casting che lavorino nei settori diversi dell'audiovisivo, a Masterclass con esponenti autorevoli del mondo del Cinema e della Cultura.
Esercizi filmici, con la macchina da presa sono all'interno di tutti gli insegnamenti che sono implicitamente svolti a rafforzare libertà e gestione specifiche del Cinema, senza mai rinunciare alla cura di una libertà espressiva mai formale né meramente estetica.
Ma la vera peculiarità del Centro Sperimentale è la presenza di tutti gli altri corsi. L'interdisciplinarietà, la collaborazione e lo scambio tra i diversi settori avviene costantemente durante i tre anni. A partire dalle lezioni teoriche comuni seguono, già dal primo anno esercitazioni pratiche che vedono coinvolti gli allievi attori, con gli allievi del corso di Regia e Sceneggiatura, con quelli di Costume o Fotografia e VFX, in un continuo scambio formativo in un crescendo di complessità, su shooting fotografici, produzioni, corti e mediometraggi. Gli allievi sono così guidati alla conoscenza e riconoscimento delle diverse competenze che crescono insieme, non solo nel chiuso delle proprie classi, ma nel terreno comune di questa magnifica arte di gruppo che è il Cinema, formando spesso team artistici che si troveranno fuori ad inventare il cinema di domani.

Tra i docenti degli ultimi anni: Gianni Amelio, Furio Andreotti, Roberto Antonelli, Francesca Archibugi, Valeria Benedetti Michelangeli, Mirella Bordoni, Gianfranco Cabiddu, Ciro e Diego Caravano, Paolo Carrino, Costanza Castracane, Marcello Cotugno, Rossella Della Valle, Massimiliano Dezi, Claudio Giovannesi, Mario Grossi, Luca Guadagnino, Hongmei Nie, Lenore Lohman, Jinjui Long, Daniele Luchetti, Piero Maccarinelli, Vito Mancusi, Piero Messina, Alessandra Panelli, Silvia Perelli, Eljana Popova, Eros Puglielli, Roberto Romei, David Warren, He Yan. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Alba Rohrwacher nasce a Firenze. Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2004, dal suo debutto, con *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati, ha lavorato con alcuni tra i più importanti autori del cinema italiano, da Marco Bellocchio (*Sorelle mai*, *Bella addormentata*) a Daniele Luchetti (*Mio fratello è figlio unico*, *Lacci*), da Pupi Avati (*Il papà di Giovanna*, David di Donatello per la migliore attrice protagonista) a Giorgio Diritti (*L'uomo che verrà*), da Silvio Soldini (*Giorni e nuvole*, David come migliore attrice non protagonista) a Luca Guadagnino (*Io sono l'amore*). E ancora, Saverio Costanzo (*La solitudine dei numeri primi* e *Hungry Hearts*, Coppa Volpi a Venezia), Alice Rohrwacher (*Le meraviglie*, *Lazzaro felice*), Laura Bispuri (*Vergine giurata*, *Figlia mia*, *Il paradiso del pavone*), Nanni Moretti (*Tre piani*), Paolo Genovese (*Perfetti sconosciuti*), Emma Dante (*Via Castellana Bandiera*), Gianni Zanasi (*Troppa grazia*), Ginevra Elkann (*Magari*).

Numerose anche le "incursioni" nel cinema internazionale, al fianco di nomi come Doris Dorrie (*Gluck*), Nicolas Saada (*Taj Mahal*), Arnaud Desplechin(*I fantasmi di Ismael*), Jonathan Nossiter (*Last Words*), Chloé Mazlo (*I cieli di Alice*), Maggie Gyllenhaal (*The Lost Daughter*)
Per la televisione ha preso parte alla serie tv *Il miracolo* diretta da Niccolò Ammaniti, e presta la sua voce come narratrice per *L'Amica geniale*.
Di recente ha preso parte al nuovo progetto di Mark Cousins, *Marcia su Roma*, e presto sarà al cinema come protagonista dell'opera prima di Jasmine Trinca, *Marcel!*, e del nuovo film di Roberta Torre, *Mi fanno male i capelli*.

Esercitazione di Recitazione (foto Francesco Morra)

REGIA

CORSO DI REGIA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Daniele Luchetti**
assistente **Marco Danieli**

Il corso di Regia offre gli strumenti – critici e operativi – che consentono agli allievi registi di esprimere e sviluppare le proprie attitudini e di confrontarsi da protagonisti con una realtà professionale e sociale in continuo divenire, soggetta a profonde trasformazioni. Vengono prese in esame, dibattute e sperimentate quelle ricerche e metodologie di studio aventi l'obiettivo di fornire agli allievi piene conoscenza e padronanza del linguaggio cinematografico, declinato secondo le diverse applicazioni mediatiche: opere destinate allo schermo, alla televisione, alla rete. Alle fasi analitiche seguono le attività di laboratorio, articolate sia nella direzione del cinema di genere sia in quella del cinema d'autore, momento primario di attuazione e verifica delle nozioni acquisite.
Durante la prima e la seconda annualità, insegnamenti, esercizi e laboratori forniscono agli allievi gli strumenti per approfondire il lavoro del regista, stimolando attitudini, capacità e creatività. Gli studenti inoltre realizzano una serie di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.
Durante la terza annualità, verificato il grado di apprendimento raggiunto, in stretta sinergia con gli allievi degli altri corsi, si realizzano i film di diploma. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione nel mondo del lavoro degli allievi, di cui viene promossa la partecipazione come stagisti in produzioni di rilievo.

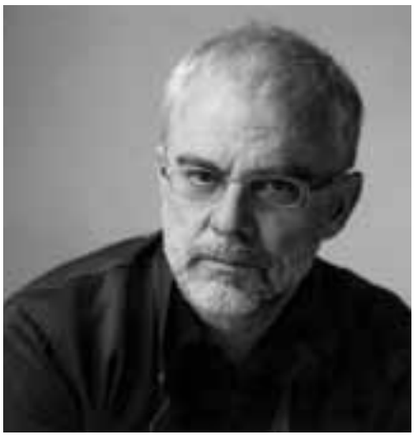
Tra i docenti degli ultimi anni: Gianni Amelio, Laura Bispuri, Ulrik Gerber Bruel, Francesco Bruni, Gianfranco Cabiddu, Lucia Calamaro, Marianna Cappi, Giacomo Ciarrapico, Claudio Cupellini, Margherita Ferri, Andrea De Sica, Stefano Gabrini, Claudio Giovannesi, Filippo Gravino, Sahraa Karimi, Miguel Lombardi, Gloria Malatesta, Antonio Manca, Vito Mancusi, Francesca Manieri, Piero Messina, Valerio Mieli, Fabio Mollo, Vittorio Moroni, Renato Muro, Francesco Munzi,

◀ Emanuela Muzzupappa sul set di *I pezzi buoni* (2022) (foto Alberto Guerri)

Nelle pagine precedenti: set del cortometraggio *Reginetta* di Federico Russotto (2022)
(foto Alberto Guerri)

Mauro Diez sul set di La replica (2022)
(foto Angelo Palombini)

Susanna Nicchiarelli, Michela Occhipinti, Marcello Olivieri, Gianfranco Pannone, Claudia Panzica, Ferran Paredes Rubio, Eros Puglielli, Monica Rametta, Fulvio Risuleo, Valia Santella, Carlo Sironi, Lorenzo Sportiello, Edoardo Tagliavini, Maria Tilli, Flavia Toso. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

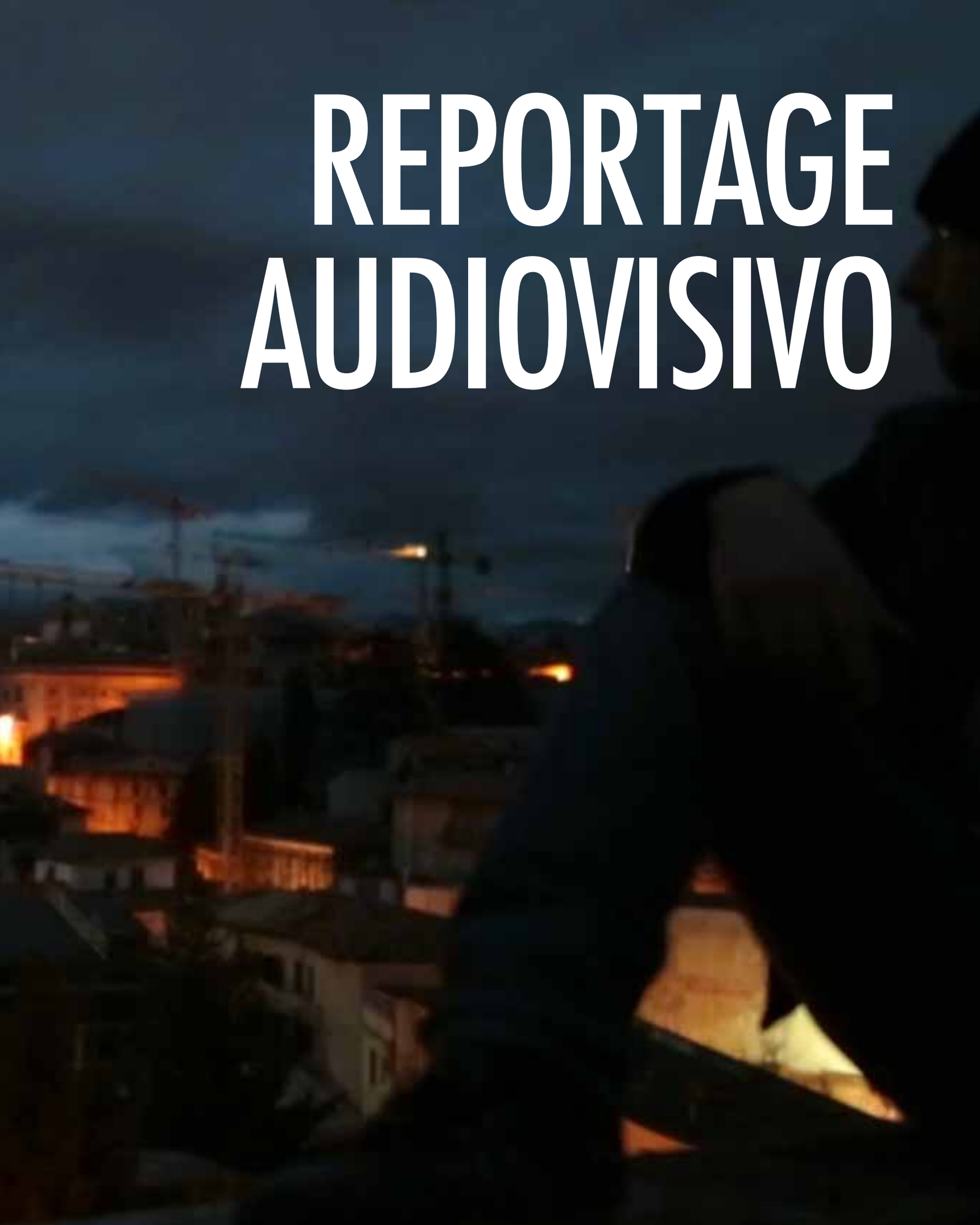


Daniele Luchetti esordisce con *Domani Accadrà*, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti ed Angelo Barbagallo. Regista di film, ed occasionalmente di pubblicità e teatro, è noto in Italia e all'estero per le sue opere cinematografiche come *Il Portaborse*, *La Scuola*, e altri tra i quali *Mio fratello è figlio unico, La Nostra Vita, Anni felici, Dillo con parole mie*, ed il televisivo *Chiamatemi Francesco* distribuito in tutto il mondo come Netflix Original. Tra gli ultimi film realizzati *Io sono tempesta* e *Momenti di trascurabile felicità*, tratto dall'omonimo romanzo di Francesco Piccolo. Luchetti ha collezionato diversi premi e partecipazioni a decine di festival internazionali, tra cui Cannes, Toronto, Locarno, Tokyo e Venezia. Tra i suoi produttori, oltre alla già citata Sacher Film, possiamo trovare Filmmaster, Cecchi Gori e Cattleya. Tra i suoi collaboratori Stefano Rulli e Sandro Petraglia, Domenico Starnone e Francesco Piccolo. I suoi film hanno collezionato molti riconoscimenti tra i quali spicca la Palma d'Oro ad Elio Germano per *La Nostra vita*. Luchetti ha vinto come regista o sceneggiatore cinque David di Donatello, due Globi d'Oro, due IOMA, un Nastro d'Argento e molti altri premi internazionali.

Margherita Ferrari sul set di *Passeurs* (2022)
(foto Angelo Palombini)

Simone Marino, *Houseparty* (2022)
(foto Angelo Palombini)

REPORTAGE AUDIOVISIVO



CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO SEDE ABRUZZO

direttore artistico **Daniele Segre**

La sede Abruzzo del CSC nasce a L'Aquila nel 2011 grazie all'accordo stipulato con la Regione Abruzzo, la Provincia, il Comune e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.
L'offerta didattica si concretizza in un corso triennale per la formazione di filmmaker che vogliano acquisire competenze tecniche, artistiche e professionali di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione audiovisiva, in particolare nel campo del reportage. Il percorso formativo degli allievi si concentra sullo studio e sulla realizzazione di reportage con ogni strumento e linguaggio: dalla scrittura alla radio, dalla fotografia al video, al web.
L'insegnamento ha un carattere eminentemente laboratoriale, come nella tradizione della Scuola Nazionale di Cinema. Nel corso del triennio, già a partire dal primo anno, si svolgono esercitazioni volte all'applicazione di quanto appreso in aula, fino alla realizzazione dei film di diploma.
Le lezioni permettono agli allievi di acquisire le competenze teoriche e tecnico-pratiche necessarie per operare direttamente in tutte le fasi della realizzazione del reportage cinematografico e di prodotti audiovisivi.
Tra le materie caratterizzanti il percorso di studio: regia, scrittura, storia del cinema, fotografia, tecniche di ripresa, tecnica dell'intervista, montaggio, suono, radiofonia. Tutti insegnamenti che definiscono una figura composita, capace di ideare un progetto audiovisuale, di impostare la ricerca, elaborare scaletta e trattamento, redigere il piano di lavorazione, realizzare riprese visive e sonore, scrivere i testi, montare ed editare.
I laboratori hanno un ruolo centrale nella formazione degli allievi con verifiche continue degli elaborati prodotti tra primo e secondo anno, fino alle realizzazione, nel corso della terza annualità, dei film di diploma: un film, un audio-documentario, un reportage fotografico e scritto che costituiscono un primo portfolio per gli allievi diplomati.
La Scuola dispone di attrezzature e tecnologie per la realizzazione degli esercizi didattici degli allievi: strumenti di ripresa audio e video, parco luci, aula di montaggio e postproduzione audio e video, cabina di registrazione.

I film realizzati dagli studenti sono segnalati e apprezzati nei festival nazionali e internazionali.
La sede promuove concorsi fotografici e video, rivolti agli istituti di istruzione superiore, mostre fotografiche, rassegne cinematografiche, incontri pubblici sul cinema, e collabora con manifestazioni culturali locali e nazionali.

Tra i docenti degli ultimi anni: Luca Benedetti (montaggio), Daria Corrias (radiofonia), Paolo Ferrari (fotografia cinematografica), Agostino Ferrente (regia), Edgar Iacolenna (suono), Uliano Lucas (fotografia), Emiliano Mancuso (fotografia), Antonio Manca (scrittura), Tullio Masoni (storia del cinema del reale), Stephen Natanson (regia), Luca Benedetti (montaggio), Josella Porto (scrittura), Massimo Raffaeli (cinema e letteratura), Daniele Segre (regia e tecnica dell'intervista), Giorgio Zanchini (giornalismo).

Daniele Segre, nato ad Alessandria nel 1952, è autore di cinema della realtà, film di finzione e spettacoli teatrali. Esordisce come fotografo a Torino negli anni '70; i suoi primi film si focalizzano su problemi delle realtà giovanili disagiate. Le sue opere sono quasi sempre accolte alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e in diversi festival nazionali e internazionali, ricevendo vari riconoscimenti tra cui il premio Giuliani De Negri alla Mostra di Venezia, il Tulipano d'oro al Festival Internazionale di Istanbul, il premio CICAE al Festival del Cinema Italiano di Annecy, il premio Filmmakers, il premio NICE a New York. Fonda nel 1981 la società di produzione 'I Cammelli' e nel 1989 l'omonima Scuola di video di documentazione sociale (1989-1997). Dal 1996 è docente di regia presso la sede di Roma della Scuola Nazionale di Cinema. Nel novembre 2012 al Quirinale gli viene consegnata la medaglia del Presidente della Repubblica da Giorgio Napolitano; sempre nel novembre 2012 riceve il premio alla carriera "Maria Adriana Prolo". Nel giugno 2015 gli viene conferito il diploma Honoris Causa dal Centro Sperimentale di Cinematografia per il Reportage storico d'attualità. Dal 2014 è direttore didattico del corso di Reportage.

00:00:27:03

SCENEGGIATURA

CORSO DI SCENEGGIATURA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Franco Bernini**
assistente **Oliviero Del Papa**

La scrittura ha migliaia di anni di vita, ma nel cinema e nella serialità televisiva ha raggiunto una delle sue forme più compiute trovando una nuova, profonda densità narrativa.
Tutti gli aspetti della scrittura cinematografica e seriale vengono affrontati durante il triennio del corso di Sceneggiatura attraverso una serie di insegnamenti, esercizi specifici e laboratori che forniscono agli allievi gli strumenti dello sceneggiare.
Vengono studiati i vari metodi di scrittura: quelli che affondano le radici nella grande tradizione del cinema italiano e quelli più recenti. Ma, soprattutto, si viene incoraggiati a trovare una propria via originale nel narrare, a perfezionare la consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e creatività.
Nel corso del primo anno ogni allievo collabora alla realizzazione di un cortometraggio, elabora un soggetto e un trattamento di lungometraggio originali, studia le varie teorie della narrazione cinematografica e si impadronisce degli strumenti del raccontare. Gli studenti poi realizzano collettivamente un adattamento cinematografico e seguono un corso teorico di serialità televisiva che sfocia nella scrittura di una puntata di una serie e in un'esperienza di writers'room.
Durante il secondo anno ciascun allievo scrive la sceneggiatura di un suo lungometraggio a partire da uno dei suoi soggetti originali, firma due cortometraggi che vengono girati in collaborazione con gli altri corsi, partecipa all'ideazione collettiva di un concept originale per una serie televisiva, segue un corso di scrittura di scena con la collaborazione delle classi di recitazione, crea un suo TV concept originale, si confronta con le forme di scrittura specifiche di altri mezzi espressivi, tra cui la graphic novel.
Nel corso della terza annualità ogni allievo si dedica alla scrittura del 'film di diploma', scrive la 'bibbia' e una puntata pilota di una sua serie televisiva originale, segue un corso di editing, partecipa a quattro laboratori: uno dedicato alla crossmedialità,

◀ *La replica* (2022), sceneggiatura Margherita Arioli, Valentina Morricone

◀ *I morti non soffrono d'insonnia* (2022), sceneggiatura Leonardo Malaguti

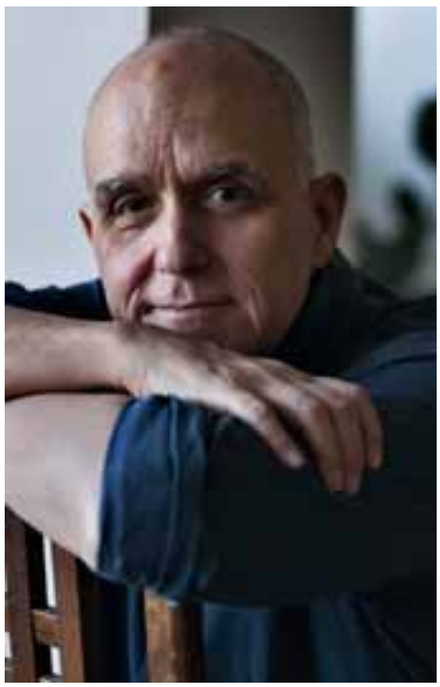
Nella pagine precedenti: *Il barbiere complottista* (2022), sceneggiatura Alessandro Logli, Matteo Petecca

Reginetta (2022), sceneggiatura Mattia Caprilli e Francesca Nozzolillo (foto Alberto Guerri)

gli altri tre all'ideazione di progetti cinematografici e seriali che vengono proposti sul mercato. Nel corso degli studi può frequentare stage. Oltre a questo, ci sono nel corso del triennio altri laboratori finalizzati alla realizzazione di cortometraggi e all'approfondimento di aspetti specifici della scrittura.

Tra i docenti degli ultimi anni: Michele Abatantuono, Elisa Amoruso, Giorgio Arlorio, Stefano Bises, Francesco Bruni, Dario Bonamin, Marco Borromei, Giulia Calenda, Marianna Cappi, Andrea Cedrola, Francesco Cenni, Daniele Cesarano, Ugo Chiti, Giacomo Ciarrapico, Eleonora Cimpanelli, Umberto Contarello, Ivan Cotroneo, Alfredo Covelli, Salvatore De Mola, Francesca De Lisi, Jacopo Del Giudice, Linda Ferri, Andrea Garello, Filippo Gravino, Flaminia Gressi, Guido Iuculano, Roan Johnson, Davide Lantieri, Chiara Laudani, Doriana Leondeff, Antonio Leotti, Nicola Lusuardi, Ottavia Madeddu, Francesca Manieri, Gloria Malatesta, Francesca Marciano, Marco Martani, Enzo Monteleone, Annamaria Morelli, Vittorio Moroni, Silvia Napolitano, Andrea Nobile, Marcello Olivieri, Angelo Pasquini, Michele Pellegrini, Marco Pettenello, Vanessa Picciarelli, Federica Pontremoli, Andrea Purgatori, Monica Rametta, Ludovica Rampoldi, Maddalena Ravagli, Viola Rispoli, Stefano Santarelli, Valia Santella, Stefano Sardo, Heidrun Schleef, Alessandro Sermoneta, Michela Straniero, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, Gino Ventriglia, Monica Zapelli. Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

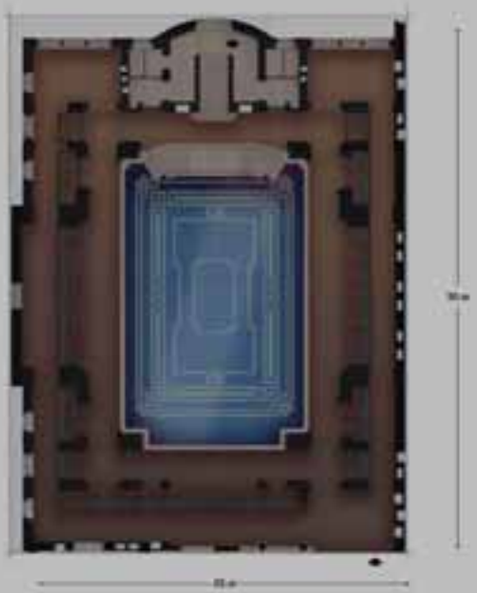
Passeurs (2022), sceneggiatura Elena Tramonti e Chiara Zago (foto Angelo Palombini)



Franco Bernini è sceneggiatore, scrittore e regista. Ha scritto, tra l'altro, il soggetto e la sceneggiatura di: *A casa nostra*, *A cavallo della tigre*, *La lingua del Santo, Sud, Un'altra vita, Chiedi la luna, L'Atlantide, La settimana della Sfinge, Il prete bello, Il portaborse (*soltanto il soggetto*), Domani accadrà (*nomination agli European Film Awards per la migliore sceneggiatura*), Notte italiana*. Per la televisione ha scritto, tra l'altro, il soggetto e le sceneggiature delle miniserie *Adriano Olivetti, la forza di un sogno* e *Missus,* del TV movie *Rocco Chinnici – È così lieve il tuo bacio sulla fronte,* i docufilm *Aldo Moro – Il professore* e *Io ricordo, piazza Fontana*, il soggetto di serie e le prime due puntate della prima stagione de *Il paradiso delle signore*, il soggetto di serie e le sceneggiature della seconda stagione de *La vita promessa.* Per il cinema ha scritto e diretto *Le mani forti (*Grolla d'oro per la sceneggiatura, nomination ai David di Donatello, ai Globi d'oro e ai Nastri d'argento come regista esordiente*),* che ha partecipato al festival di Cannes. Ha scritto e diretto il docufilm *Vivere,* evento speciale al festival di Venezia. Ha partecipato, con altri registi, al documentario collettivo *Firenze, il nostro domani*. Per la televisione ha scritto e diretto la miniserie *L'ultima frontiera* e i TV movie *Sotto la luna* e *Il caso Braibanti*. Ha scritto i romanzi *La prima volta*, *A ciascuno i suoi santi* e vari racconti. È stato allievo di Age.

SCENOGRAFIA

Glue Bee



CORSO DI SCENOGRAFIA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Francesco Frigeri**
assistenti **Carlo Rescigno, Susanna Giovannini**

Il piano di studi del corso di Scenografia ha l'obiettivo primario di formare giovani talenti negli specifici ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica nel campo cinematografico.
Il percorso formativo è mirato a dotare i futuri scenografi di tutte le competenze teoriche, tecniche e applicative in grado di favorire lo sviluppo della loro immaginazione e creatività. Il corso triennale ha un carattere eminentemente laboratoriale e prevede una costante interazione con le altre aree didattiche della Scuola. Nelle esercitazioni e nella realizzazione dei cortometraggi, che si svolgono lungo tutto il corso del triennio, gli allievi scenografi sono chiamati a interpretare le esigenze narrative che emergono dalle sceneggiature e a dare forma alle istanze creative degli allievi registi, ideando lo spazio scenico e l'ambientazione in cui si svolgerà il racconto filmico.
Oltre ai moduli didattici tradizionali, costituiscono parte integrante della formazione una serie di seminari specifici di storyboard, visual effects e scenografia televisiva.
Nel corso del terzo anno sono inoltre previsti stage presso set di film in lavorazione in Italia. Il sapere acquisito nel triennio consentirà ai diplomati di operare in termini di eccellenza, oltre che nel campo cinematografico, nei vari ambiti dell'*interior design*, set video-fotografici, allestimento di mostre, eventi, concerti, installazioni d'arte contemporanea e di tutti quei contesti creativi in cui lo *spazio emozionale* è chiamato a svolgere una funzione espressiva e comunicativa.

Tra i docenti degli ultimi anni: Agostino Bivi (Tecnica Scenografica Decorativa), Marcello Garofalo (Scenografia e Società), Riccardo Bocchini (scenografia televisiva), Claudio Esposito (autocad e rappresentazioni), Leonardo Cruciano (effetti visivi Prostetici), Antonino Formica (arredamento)Susanna Giovannini (disegno tecnico), Luigi Marchione (concept design - visualizzazioni), David Orlandelli (storyboard), Stefano Paltrinieri (arredamento), Daniela Pareschi (boz-

◀ *Mostra Dario Argento*, bozzetto

◀ *Mostra Dario Argento*, bozzetto

Nella pagine precedenti: Campari Lab (foto Alberto Guerri)

Allieve al lavoro sul set del *Lab Ottocento,* foto Angelo Palombini

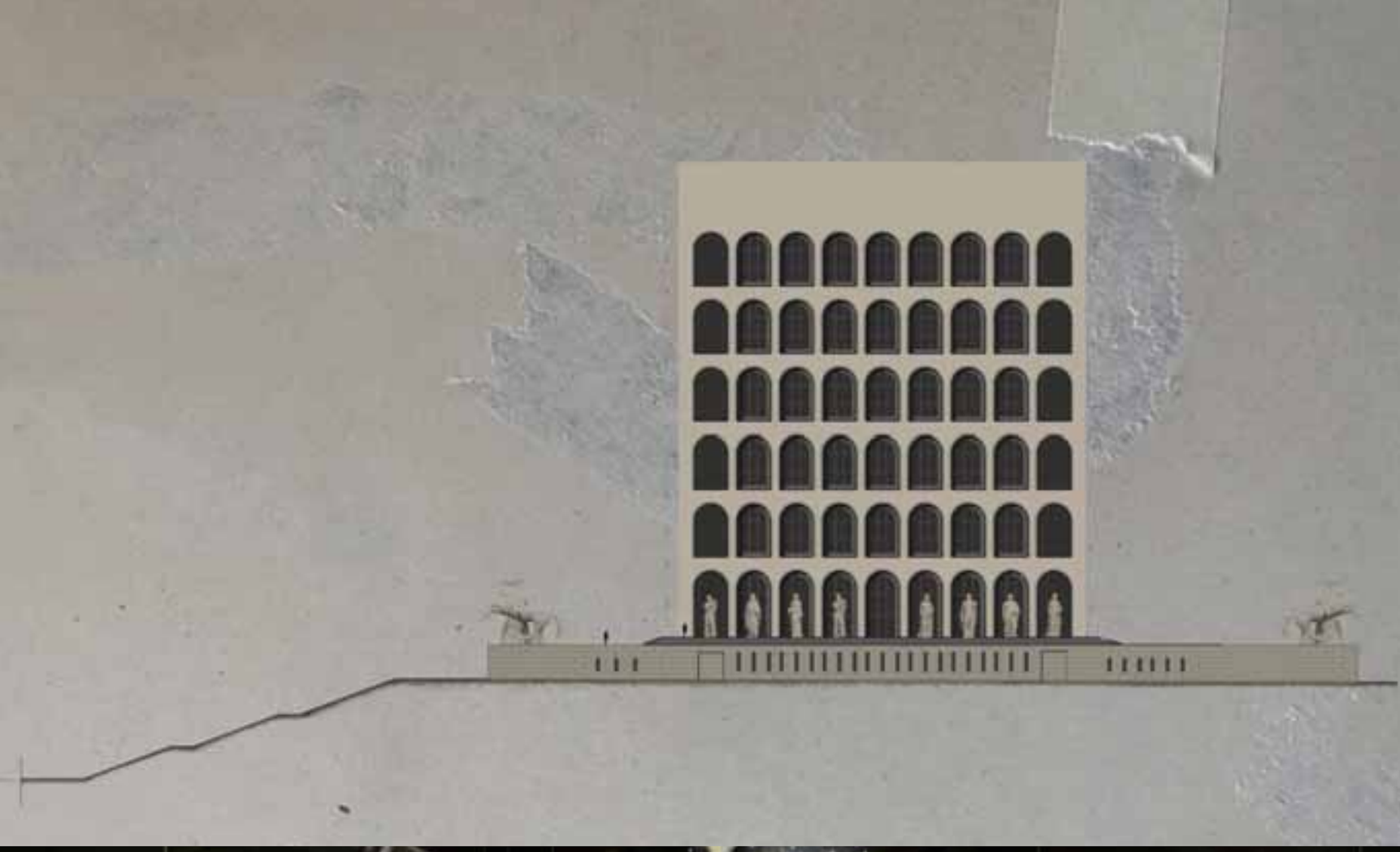
zetti tradizionali), Raffaella Giovannetti e Laura Casalini (arredamento), Carlo Rescigno (scenotecnica), Tommaso Strinati (stilistica storia dell'arte), Lucia Nigri (scenografia televisiva). Docenti interdisciplinari: Sergio Bassetti, Flavio De Bernardinis, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia.

Francesco Frigeri e l'allievo Lorenzo Lasi nell'aula di Scenogarfia

Francesco Frigeri frequenta il DAMS sotto la direzione di Umberto Eco. Inizia a lavorare come assistente scenografo con Mario Chiari. Dopo alcune esperienze come collaboratore di Chiari e altri scenografi, inizia la sua collaborazione in veste di scenografo con registi di livello internazionale tra cui Bolognini, Ferreri, Troisi, Benigni, Bertolucci, Tornatore, Montaldo, Cavani, Faenza, Virzì, Placido, Castellitto, Gibson, Radford. In qualità di scenografo realizza più di 80 film. Vincitore di numerosissimi premi nazionali e internazionali tra cui 3 David di Donatello, 3 Nastri d'argento e 3 Ciak d'oro. Tra i suoi film ricordiamo: *La musica del silenzio* di Radford, *I Medici* di Mimica, *Christ The Lord* di Nowrasteh, *Venuto al mondo* di Castellitto, *I Demoni di San Pietroburgo* di Montaldo, *I viceré* di Faenza, *Mio fratello è figlio unico* di Luchetti, *N io e Napoleone* di Virzì, *Non ti muovere* di Castellitto, *La passione di Cristo* di Gibson, *Ripley's Game* di Cavani, *Maléna* di Tornatore, *La leggenda del pianista sull'oceano* di Tornatore, *Il ciclone* di Pieraccioni, *Un eroe borghese* di Placido, *Speravo fosse amore invece era un calesse* di Troisi, *Le vie del Signore sono finite* di Troisi, *Il caso Moro* di Ferrara, *Non ci resta che piangere* di Benigni e Troisi.

sketch Nike Paolucci (Scenografia 2022)

sketch Sara Scodro (Scenografia 2022)



SUONO

CORSO DI SUONO SEDE DI ROMA

direzione artistica **Daniela Bassani** e **Adriano Di Lorenzo**
assistente **Dario Calvari**

Nell'arco del triennio didattico vengono affrontati in dettaglio tutti quegli elementi che, in veste di tasselli insostituibili della narrazione cinematografica, concorrono alla creazione del sonoro in un film.
Nel corso della prima annualità la didattica prevede l'avvicinamento alle tipicità del suono che accompagna un'immagine, a cui si affianca lo studio delle materie di base quali fisica del suono, acustica, psicoacustica, elettronica e tecnologie audio/video. Verrà coltivata con costanza l'interazione con gli altri settori didattici, per abituare gli allievi a gestire l'esercizio del proprio ruolo sul set, all'interno della troupe. Verranno organizzati regolarmente laboratori interdisciplinari di ripresa cinematografica con la partecipazione degli allievi di Regia, Recitazione, Fotografia, Montaggio, Scenografia e Costume. Insieme agli allievi di tutte le discipline è poi prevista, nel corso del triennio, la realizzazione di documentari e cortometraggi. Per tutti i tre anni di corso saranno attivi gli insegnamenti di Storia del cinema e di Analisi del linguaggio cinematografico.
Nel corso della seconda annualità la didattica prevede l'approfondimento teorico dei rapporti tra suono e immagine, con particolare attenzione alla drammaturgia del suono, con elementi base di storiografia musicale. Gli altri corsi previsti entro l'indirizzo "Suono" vertono sulle tecnologie digitali: dalla creazione alla registrazione, e poi alla elaborazione del suono. Gli allievi parteciperanno a numerose esercitazioni collettive, acquisendo pratica di tutte le fasi dell'intero processo realizzativo: dalla registrazione in presa diretta sul set, sino ai vari step di post-produzione del suono, in modo da permettere loro sia di appropriarsi di competenze tecniche e pratiche, sia di formarsi una matura consapevolezza estetica.
Nel corso della terza annualità l'allievo sceglierà l'ambito professionale nel quale specializzarsi: Ripresa sonora, identificabile nella figura del fonico di presa diretta, che si occupa della registrazione sonora sul set; Montaggio del suono, inteso come costruzione

◀ *Allievi di Suono al lavoro sul set del cortometraggio I pezzi buoni* (2022), foto di Alberto Guerri

Nella pagine precedenti: sul set di *Reginetta* (2022), foto di Alberto Guerri

sonora del film partendo dalla elaborazione delle singole frazioni sonore (dialogo, effetti speciali, rumori di sala, ambienti e musica); Missage cinematografico, dove viene elaborato e sancito il giusto equilibrio fra tutti gli elementi sonori, arrivando così a registrare la colonna sonora definitiva del film. Nella fase conclusiva del triennio gli allievi, insieme ai colleghi degli altri corsi, concorrono a preparare e realizzare i cortometraggi di diploma. L'ultimo periodo mira a favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendo stage presso produzioni e studi esterni, in accordo con l'area di indirizzo da ciascuno prescelta. E' infine prevista una serie di lezioni, incontri e seminari con docenti e professionisti del settore, con particolare attenzione alle facoltà espressive del suono quando accoppiato all'immagine filmica.

Tra i docenti di indirizzo degli ultimi cinque anni: Alberto Amato, Sergio Bassetti, Dario Calvari, Stefano Campus, Gaetano Carito, Alessandro Cellai, Gianluca Simone Corelli, Gianluca Costamagna, Giovanni Costantini, Mauro Eusepi, Sandro Ivessich Host, Silvia Moraes, Renato Pezzella, Filippo Porcari, Federico Savina , Paolo Segat, Marco Stefani, Stefano Valletta. Tra i docenti interdisciplinari: Flavio De Bernardinis, Gianfranco Cabiddu, Renato Muro, Gianfranco Pannone, Claudia Panzica, Roberto Perpignani, Tommaso Strinati, Gino Ventriglia, Monica Verzolini.

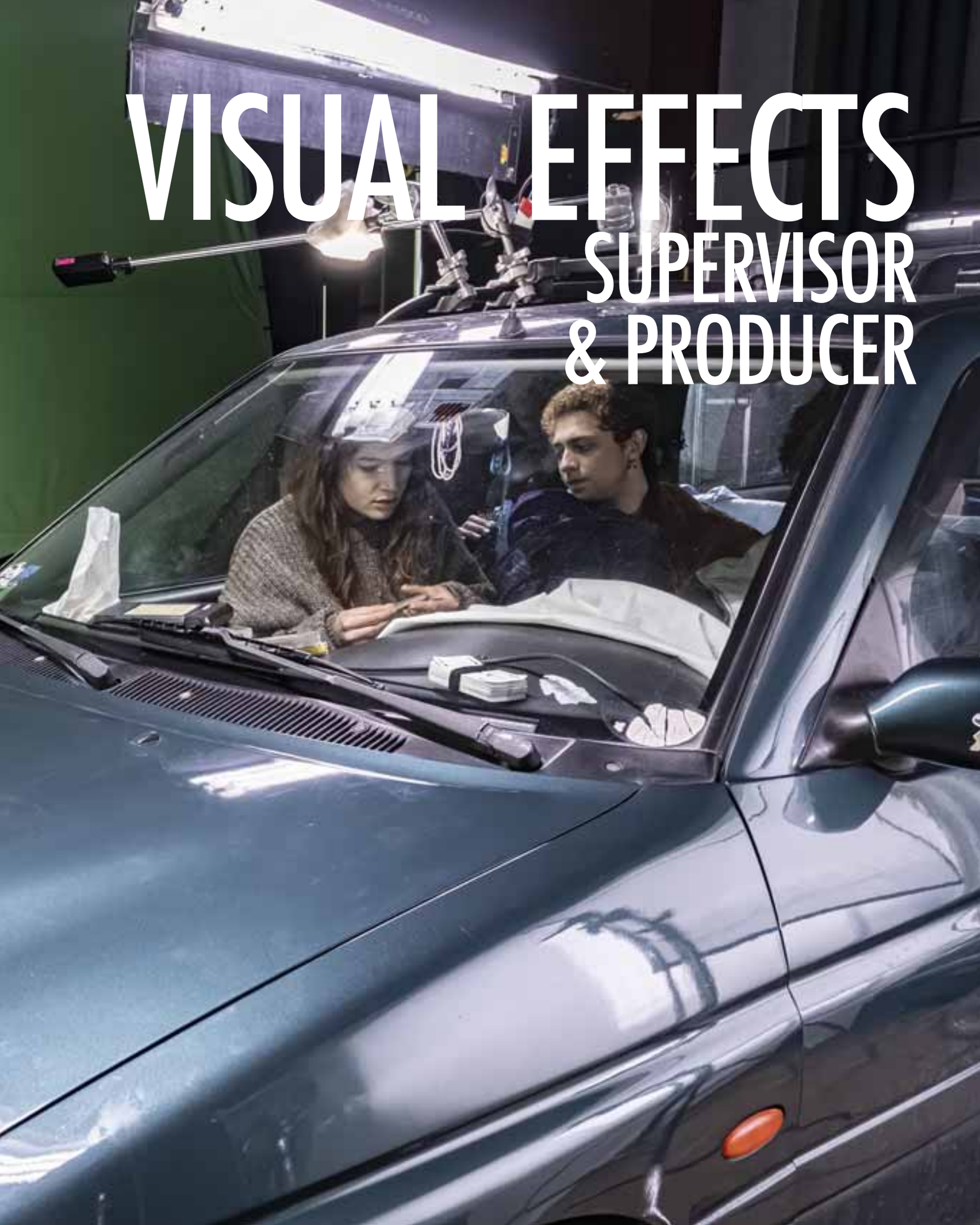
Daniela Bassani (Milano, 1966), è una sound editor e sound designer italiana. Si laurea al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma in Montaggio ma sviluppa presto un particolare interesse e una speciale sensibilità per il rapporto tra suono e immagine. Per questa ragione, dal 1997, negli anni segnati dal rivoluzionario passaggio dall'analogico al digitale, si occupa quasi esclusivamente di postproduzione del suono. Da allora, ha collaborato a più di 150 tra film, serie tv, documentari e progetti audiovisivi con alcuni tra più importanti registi e registe italiani, tra cui Matteo Garrone, Gabriele Salvatores, Paolo Virzì, Alice Rohrwacher, Silvio Soldini, Leonardo Di Costanzo
(per una filmografia completa cfr. :https://www.imdb.com/name/nm1205597/. E' stata più volte candidata al David di Donatello (per *Pinocchio* di Matteo Garrone e *La pazza gioia* di Paolo Virzì), al Golden Reel Award (per *Il capitale umano*, di Virzì). Nel 2014 ha vinto l'AITS Award per il film *Last summer* di Leonardo Guerra Seràglioli. (https://www.imdb.com/name/nm1205597/awards?ref_=nm_awd). Si dedica da anni alla didattica, progettando e tenendo percorsi formativi per il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la Zelig School of Documentary di Bolzano e la Gian Maria Volonté School di Roma. Focus particolare dei suoi corsi è il tema dell'ascolto come atto consapevole e sinestetico. Dal 2018, è la prima Montatrice del suono Italiana ad essere nominata membro della Giuria della Academy of Motion Picture Arts and Sciences (Oscar).

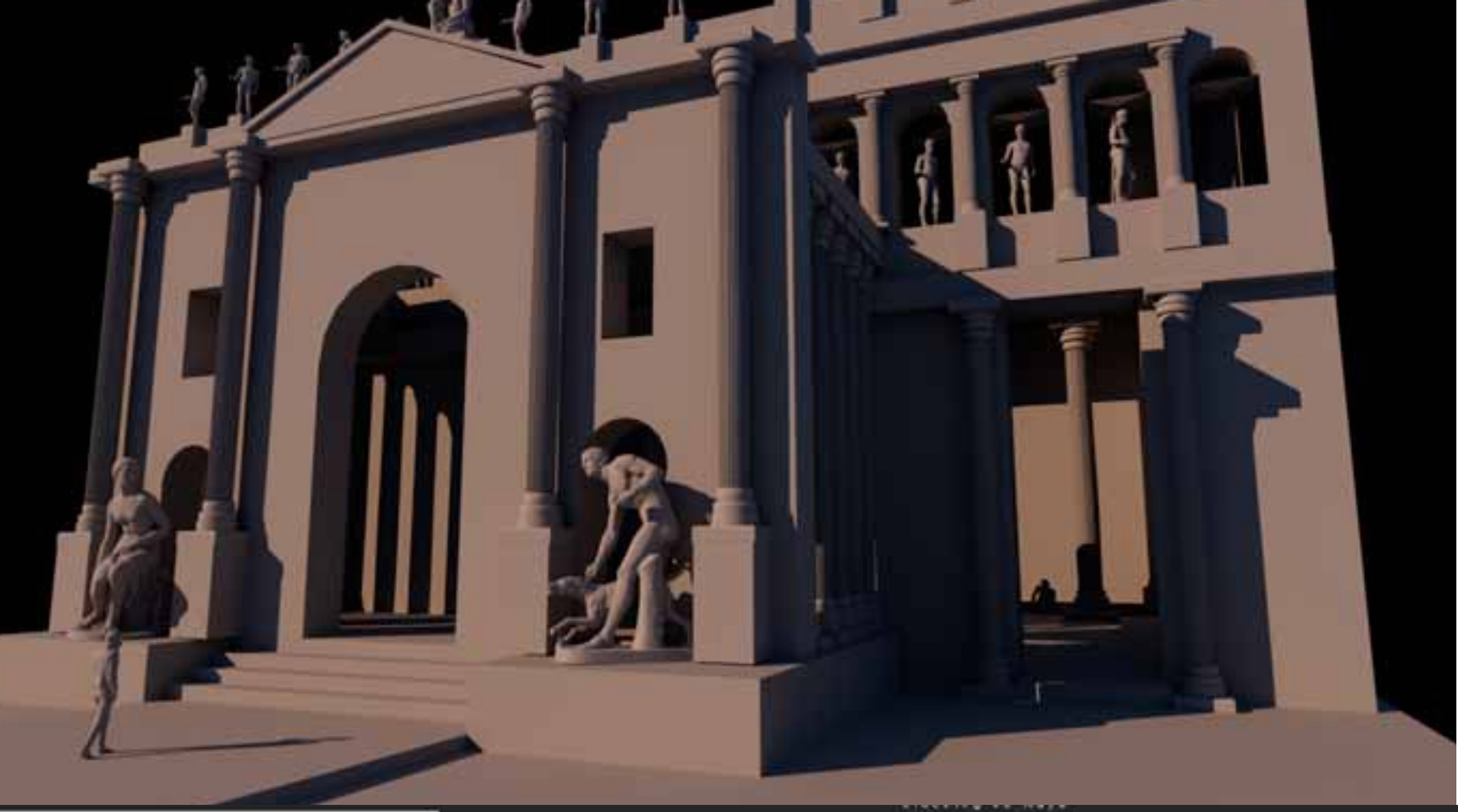
Adriano Di Lorenzo (Roma, 1968) si diploma fonico nel1988 presso l'Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione R. Rossellini. Comincia la sua attività come microfonista e utility sound partecipando a molte produzioni internazionali come *Il paziente inglese* vincitore del Premio Oscar per il Suono, *Il talento di Mister Ripley*, *U-571*, *Gangs of New York* di Scorsese, *Cold Mountain*, *Ocean's 12* e a produzioni Italiane come *Il caimano* di Moretti, vincitore del David Di Donatello per la migliore presa diretta, e *Angela* di Roberta Torre, con cui si aggiudica il Ciak D'Oro. Nel 2010 inizia a lavorare come fonico di presa diretta. Nel 2011 cura la presa diretta del medio metraggio *The Wholly Family,* diretto da Terry Gilliam e altri prodotti Internazionali come *Gore* di M. Hoffman, *Here We Are* di N. Bergman e le serie TV *Il nome della rosa* e *The Sworm*. Partecipa come fonico di presa diretta ai film *Il traditore* di Marco Bellocchio e *Miss Marx* di Susanna Nicchiarelli, ricevendo la nomination al David di Donatello e ai Nastri d'argento. Nel 2018 vince il David di Donatello con *Nico 1988* di Susanna Nicchiarelli. Nel 2020 viene invitato dall'Academy of Motion Picture Art and Science a far parte della giuria degli Oscar. Ha collaborato, tra gli altri con Spike Lee, A. Minghella, S. Soderberg, L. Hallestrom, Riccardo Milani, Alessandro Aronadio, Eleonora Danco, Andrea Segre, Giorgia Farina, Dal 2012 è Presidente dell'Associazione Italiana Tecnici Suono.

Il barbiere complottista (2022), *foto di Alberto Guerri*

Passeurs (2022), *foto Angelo Palombini*

VISUAL EFFECTS SUPERVISOR & PRODUCER





lighting

CORSO DI VISUAL EFFECTS SUPERVISOR & PRODUCER SEDE DI ROMA

direzione artistica **Renato Pezzella** e **Daniele Tomassetti**

Quando nel lontano 1902 Georges Méliès fece schiantare la sua navicella spaziale sulla luna, la cinematografia si rese conto che i confini tra il mondo reale e quello immaginifico nella rappresentazione si erano visibilmente assottigliati. Col passare del tempo le abilità di creazione degli effetti visivi (VFX), ovvero l'insieme delle tecniche attraverso le quali le immagini vengono create o modificate, si sono affinate al punto che ciò che può essere pensato può anche essere riprodotto in maniera realistica.

Nell'ultimo decennio si è registrato un aumento rilevante di effetti visivi in film che tradizionalmente non ne facevano uso; questa apertura prospettica ha reso evidente il bisogno di ideare percorsi formativi idonei a formare specialisti del settore.

Il corso Visual effects supervisor & producer prevede un programma di studi intensivo progettato per formare figure professionali altamente specializzate in grado di soddisfare le esigenze delle produzioni attive nella galassia dell'entertainment. Una nuova generazione di specialisti dei VFX che siano in grado di supportare, gestire e realizzare la produzione e la postproduzione di prodotti che richiedano l'utilizzo di effetti speciali.

Un percorso didattico che darà importanza a tutte le fasi della produzione, dal soggetto alla sceneggiatura, allo storyboard, focalizzandosi anche sulla relazione che intercorre tra fotografia tradizionale, VFX e CGI.

Il corso si avvarrà di software, tecniche e tecnologie di avanguardia e di un programma di tutoraggio mirato alla realizzazione di elaborati finalizzati a comporre una propria demo-reel.

Gli studenti avranno la possibilità di misurarsi con le loro capacità di analisi, progettazione e realizzazione delle produzioni, che impareranno a gestire sempre più in autonomia interagendo con tutti gli altri corsi.

La finalità del corso è preparare artisti che sappiano gestire e risolvere problemi, adattarsi alle richieste e alle esigenze di produzione, sfruttare al meglio gli strumenti a disposizione dando forma a una sinergia perfetta tra tecnologie e creatività.

Attraverso una preparazione non limitata al mero utilizzo dei software dedicati, e grazie all'interazione con tutti gli altri

◀ Eòaborazioni del corso di VFX

Alle pagine precedenti, *Tante care cose* (2022), set (foto di Angelo Palombini)

Before and after

corsi della Scuola, gli allievi avranno la possibilità di vivere il mondo reale della produzione cinematografica, così da essere pronti, alla fine del percorso triennale, a inserirsi con successo nel mercato del lavoro.

Tra i docenti degli ultimi anni: Christian Saraullo (Organic Modeling 3D and Texturing), Ivan Brogna (Dinamics and Particle Effects), Roberto Proietti (Compositing and Matte Painting), Mirko Morciano (Compositing and Matte Painting), Dafne Sartori (Compositing and Matte Painting), Giuseppe Ricco (Compositing and Matte Painting), Fabio Tomassetti (Digital Painting and Motion Graphics), Eros Puglielli (Storyboard), Roberto Pompili (Lighting And Rendering), Daniele Tomassetti (VFX Producer), Simona Forti (Vfx Production Coordinator), Giuditta Berti (Concept Artist) Renato Pezzella, Fabio Tomassetti e Eros Puglielli (Lab Effetti Visivi), Pierfilippo Siena (Stop Motion).

Daniele Tomassetti, classe 1979, è un produttore cinematografico che si occupa da anni anche di postproduzione e CGI. Forte di un'esperienza quasi ventennale, ha firmato diversi titoli importanti nel panorama del cinema italiano e internazionale. Tra i film prodotti *Nevermind* di Eros Puglielli. In qualità di production manager in postproduzione ha lavorato in *Brutti e cattivi* di Cosimo Gomez, *Non essere cattivo* di Claudio Caligari e *L'ufficiale e la spia* di Roman Polanski. Negli ultimi anni ricopre il ruolo di Visual Effects Executive Producer per BLACKSTONE STUDIO, di cui è anche uno dei fondatori, realizzando Effetti Visivi per molti film e serie tv di primo livello.

Renato Pezzella è un consulente in tecnologie digitali avanzate per il cinema e la televisione. Un percorso professionale sempre alla ricerca dell'evoluzione e della sfida lo porta dalle esperienze giovanili di dj e pioniere delle radio e tv locali a partecipare attivamente alla nascita di Videomusic nel 1984. Questa avventura lo affina nella postproduzione televisiva avanzata, per l'epoca, tanto da lavorare per le maggiori società del settore audiovisivo. Collabora con i maggiori art director per realizzare prodotti innovativi, come la sigla dei mondiali di calcio di Italia 90. Le sue capacità tecnico-creative lo portano ad essere scelto come progettista e in seguito dirigente del centro di produzione digitale di Stream Tv, dove vengono sviluppate e applicate tecnologie innovative per realizzare uno dei primi sistemi di video on demand, caracter capture & animation e il primo sistema di acquisizione e montaggio su server completamente tapeless. In seguito alla vendita di Stream, diventa un consulente globale per i sistemi di grafica e gestione digitale delle immagini, collabora con diverse società per realizzare: il playout digitale di Mediaset, Tiscali TV, la creazione di una emittente satellitare con 60 canali digitali in Bahrain. Supervisore per le riprese in green screen per le maggiori società di produzione, specialista in sistemi di compositing grafici digitali, dal 1992 viene coinvolto nella divulgazione delle sue esperienze al Centro Sperimentale di Cinematografia.

ab
oratorio Interna
USIC
2

CSC LAB

WORKSHOP DI ALFABETIZZAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

La Scuola Nazionale di Cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione.
Attingendo al sapere e all'esperienza del corpo docente della Scuola, maturati nel corso dell'attività professionale e didattica, i corsi prevedono fasi di approfondimento e sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale attenta ai fermenti creativi che attraversano tutti gli ambiti della cultura.
I CSC LAB, sono corsi a pagamento che si svolgono online e in sede, aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L'accesso ai CSC LAB è a numero chiuso. Per i non residenti è disponibile, previa prenotazione, una Foresteria poco lontana dalla sede. Al termine dei Laboratori viene rilasciato un attestato di frequenza.

Negli ultimi anni sono attivati con regolarità i seguenti laboratori:

Musica per film laboratorio di Musica per Film a cura di Sergio Bassetti, Angelo Maria Farro e Andrea Grant. Come ogni anno il corso preparerà all'attività di filmscoring, dalla composizione fino alle ultime tecnologie. Il corso vi metterà in contatto con i maggiori professionisti della film music industry.
Al laboratorio partecipano compositori e addetti ai lavori di tutte le aree legate alla produzione della musica per film. Alle passate edizioni hanno preso parte tra gli altri Ennio Morricone, Luis Bacalow, Ludovic Bource, Shie Rozow, Nicola Piovani, Carlo Crivelli, Pasquale Catalano, Michael Danna, Bruno Coulais, Pivio, Paolo Buonvino, Theo Teardi. Agli allievi viene di norma data la possibilità di accrescere la propria formazione partecipando a lezioni/seminari presso la sede del progetto "Campus" a Cagliari e usufruire della collaborazione di una orchestra per l'incisione delle proprie musiche.

Laboratorio intensivo di recitazione diretto da Giancarlo Giannini
Attraverso la straordinaria esperienza del Maestro Giancarlo Giannini coadiuvato dai suoi migliori docenti, gli allievi affronteranno diversi metodi di recitazione in un percorso coerente e strutturato, finalizzato alla ricerca del "proprio Metodo".

Quando la luce diventa emozione laboratorio di fotografia a cura di Giuseppe Lanci
Il corso affronta il lavoro dell'autore della fotografia: la luce come espressione. Dalla sceneggiatura alla sala di proiezione. Analisi di questo percorso con esercitazioni, proiezioni, illuminazione di un set cinematografico, riprese con camera digitale Alexa o Blackmagic Mini URSA 4.6 e finalizzazione del filmato.

Allieve al lavoro, foto di Francesco Morra

FREQUENTA LA SCUOLA

Come iscriversi ai corsi equipollenti alla laurea triennale ai sensi del D.M. 378 DEL 24/04/2019
Per frequentare i corsi triennali della Scuola Nazionale di Cinema è necessario partecipare a un bando di selezione che viene pubblicato ogni anno sul sito istituzionale www.fondazionecsc.it

Info & comunicazioni
Per informazioni e delucidazioni visitare il sito istituzionale www.fondazionecsc.it o inviare un'e-mail a: infoscuola@fondazionecsc.it

CSC Lab
L'elenco dei laboratori - workshop in programma è consultabile sul sito www.fondazionecsc.it.
Per iscrizioni e informazioni scrivere a csclab@fondazionecsc.it

Facilities

Teatri, cinema e attrezzature
La Scuola dispone di numerose aule allestite, sale prova, palestre, laboratori di fotografia, di scenotecnica e di costume, sale cinema, sale mix, studi pro tools, sale montaggio, vfx e doppiaggio, laboratori per la color correction, parco lampade, studi, teatri di posa e greenscreen. Tutti i corsi hanno a disposizione attrezzature specifiche e tecnologie avanzate.

Residenza Buonamici
Gli allievi fuorisede possono prendere in affitto una stanza presso la Foresteria della Scuola, ubicata in via Buonamici 8, nei pressi dalla Sede di Roma. La Residenza dispone di stanze dotate di bagno privato, una grande cucina, spazi comuni destinati allo studio e al relax e un ampio giardino con campo sportivo.

Mensa e bar
La Fondazione dispone di un bar e un punto ristoro.

Videoteca
Gli allievi hanno a disposizione una videoteca dove possono scegliere tra oltre 18.000 titoli in archivio.

I NOSTRI PARTNER

UN GRANDE SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE D'AUTORE, PARTNERSHIP DI LIVELLO INTERNAZIONALE PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

La Scuola Nazionale di Cinema-Centro Sperimentale di Cinematografia è da sempre aperta ad accogliere nuove proposte di partnership, collaborazione e sponsorship. I nostri numerosi partner, che hanno associato il loro brand a quello storico del CSC, collaborano alla ricerca nell'ambito dell'audiovisivo, alla formazione dei nostri allievi e alla produzione dei nostri progetti.
La Scuola Nazionale di Cinema è in grado di pensare e strutturare, in collaborazione con aziende e soggetti pubblici e privati, eventi, laboratori specifici e progetti innovativi garantendo una qualificata visibilità.
Il CSC da sempre presente nei grandi festival internazionali con i suoi film, ex allievi e docenti, si apre sempre di più alle mostre fotografiche, agli eventi, partecipazioni a programmi televisivi e mirati appuntamenti culturali. Ad esempio gli allievi del corso di scenografia sono stati invitati sul palco alla serata dei David di Donatello presentando in diretta un loro progetto. Svariate infine le trasmissioni Rai girate all'interno del CSC con interviste ai nostri ex allievi più celebri.
Annuale l'evento al Parco archeologico di Santa Croce in Gerusalemme di Roma per una rassegna cinematografica gratuita aperta al pubblico.
Dal 2021 ogni anno, si svolgerà un grande evento al Centro Sperimentale durante il quale alla presenza del Ministero dei Beni culturali, dei rappresentanti delle Regioni delle nostre Sedi saranno presentati i progetti del nuovo anno accademico, il sito rinnovato e la nuova app della Scuola. La serata sarà occasione per dare spazio ai nostri partner e ufficializzare le collaborazioni stipulate.

I soggetti interessati a collaborare e sostenere il Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema possono contattarci al seguente indirizzo mail: manuela.bordoni@fondazionecsc.it

eni
errea
BOING
AMG
DIADORA
EMPORIO ARMANI
Chopard
CASTELLO
MILLEMIGLIA
BVLGARI
Santa Margherita
GRUPPO FINICOLO
CASTAGNER
CANTERBURY
EAGLE PICTURES
LEVISSIMA
ITALIA CONI
Banca della Marca
GEOX
BIRRA ANTONIANA
FONDAZIONE ANNAMODE
FRASCATI RUGBY CLUB
BOLERO FILM
EL REY
FILM AURO
Alaska
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
STEFANEL
CN CARTOON NETWORK
Mercedes-Benz
RIFLE
Rai Cinema
HAMILTON
intramovies
Toon Boom
LEGEA
HONDA
The Power of Dreams
LUCKY RED
MEDUSA
LOUIS VUITTON
BISOL 1542
CAMPARI
AVID
ARRI
SONY
TIRELLI TRAPPETTI
COSTUMI DAL 1964

Campari Group è uno dei maggiori player a livello globale nel settore degli spirit, con un portafoglio di oltre 50 marchi che si estendono fra brand a priorità globale, regionale e locale. I brand a priorità globale rappresentano il maggiore focus di Campari Group e comprendono Aperol, Campari, SKYY, Grand Marnier, Wild Turkey e Appleton Estate. Campari Group, fondato nel 1860, è il sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Ha un network distributivo su scala globale che raggiunge oltre 190 Paesi nel mondo, con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. La strategia di Campari Group punta a coniugare la propria crescita organica, attraverso un forte brand building, e la crescita esterna, attraverso acquisizioni mirate di marchi e business.
Con sede principale in Italia, a Sesto San Giovanni, Campari Group conta 21 impianti produttivi in tutto il mondo e una rete distributiva propria in 21 paesi. Il Campari Group impiega circa 4.000 persone. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 2001.

Campari e il cinema
Da sempre, Campari sceglie il mezzo cinematografico come veicolo di comunicazione per raccontare, in modo avveniristico e aspirazionale, l'essenza di un marchio che ha sancito la nascita del mito dell'aperitivo italiano nel mondo. Un connubio, quello tra Campari e il grande schermo, che trova la massima espressione nelle numerose collaborazioni con registi e attori di fama internazionale, attraverso campagne innovative che hanno scritto la storia della comunicazione di marca.
Un percorso artistico che prende il via nel 1984, quando Federico Fellini girò per Campari *Ragazza in treno*: un vero e proprio corto cinematografico che vede il celebre regista cimentarsi per la prima volta nella realizzazione di uno spot per un marchio privato.
Il sodalizio tra Campari e registi pluripremiati prosegue nel tempo e, tra le numerose collaborazioni, possono essere citate quelle con Tarsem Singh, autore della *Trilogia* negli anni Novanta, e Joel Schumacher con *L'attesa* (2011), fino ad arrivare a Paolo Sorrentino che ha firmato l'attuale campagna di comunicazione *Creation*.
Non solo registi ma anche talenti hollywoodiani del calibro di Uma Thurman, Penelope Cruz o Benicio del Toro hanno affiancato il loro nome a quello del brand in qualità di protagonisti di diverse edizioni del Calendario Campari.
Infine, Campari Red Diaries, l'ultimo progetto che utilizza il cortometraggio per portare in scena il concetto che "ogni cocktail racconta una storia", può vantare le regie di Paolo Sorrentino, Stefano Sollima e Matteo Garrone e l'interpretazione di attori quali Clive Owen, Zoe Saldana, Ana de Armas e Adriano Giannini.

CAMPARI LAB PRESENTA

RED MIRROR

UNA SERIE ORIGINALE CAMPARI | CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

UNA SERIE ORIGINALE CAMPARI CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

FRAMING PASSION

REGIA DI MARGHERITA FERRARI
CON LA PARTECIPAZIONE DI EDUARDO SCARPETTA & ELENA FUNARI

SONY

Sony Professional Solutions è parte di Sony Corporation ed è nata per aiutare i professionisti a vivere a fondo la propria visione, liberando la straordinaria potenza delle immagini. Forte di una combinazione vincente di tecnologia innovativa ed esperienza, Sony collabora con società operanti in vari settori - tra cui media e broadcast, sport, healthcare, corporate, education e theatre - per fornire soluzioni all'avanguardia e rivoluzionarie. Grazie a oltre 40 anni di esperienza e a una rete di partner tecnologici affermati, le conoscenze, i prodotti e i servizi di Sony offrono soluzioni, ispirazione e formazione ai professionisti nei vari ambiti di competenza.

Nel settore della cinematografia, la consolidata esperienza nella ricerca della quanto più elevata qualità d'immagine, l'attenzione al dettaglio e la passione di Sony per la tecnologia e l'innovazione hanno portato, nel 1999, alla creazione della prima macchina da presa cinematografica digitale 24p al mondo, HDW-F900, la prima nata della gamma CineAlta di Sony che, coniugando la qualità di una pellicola 35mm con l'efficienza dei flussi di lavoro in digitale, ha di fatto segnato l'inizio della storia del cinema digitale.

Oggi CineAlta è ancora e sempre più sinonimo di tecnologie all'avanguardia grazie a VENICE, la macchina da presa con sensore full-frame progettata e sviluppata per supportare la comunità cinematografica nel dare vita alla propria visione creativa, con una gamma dinamica senza precedenti, color gamut più ampi e l'incredibile nitidezza di ogni immagine.

VENICE è diventata una delle prime scelte per i progetti cinematografici digitali. Ad oggi, è stata utilizzata per la realizzazione di innumerevoli produzioni per le sale cinematografiche, la TV e lo streaming, tra cui film di spicco quali Sex Education, Self Made, Criminal, 13 reasons why, Official Secrets, Dynasty, Santa Clarita Diet, Lucifer, The Two of Us, Tom & Jerry, Downtown Abbey e The Life Ahead, che ha segnato il ritorno di Sophia Loren sul grande schermo.

Sony Professional è da sempre attenta a comprendere e approfondire le istanze di innovazione, per dare concreta risposta alle necessità dettate dalle nuove tendenze e dai nuovi modelli produttivi.

In questo contesto si sviluppa la partnership con il Centro Sperimentale di Cinematografia, allo scopo di facilitare una sempre maggiore convergenza tra la tecnologia e le sue applicazioni. La costruttiva interazione con i docenti – professionisti esperti dell'industria cinematografica - e gli studenti della Scuola Nazionale di Cinema permette infatti di predisporre un notevole valore aggiunto nella pianificazione e nello sviluppo delle soluzioni tecnologiche di domani.

SONY
8K
24V OUT
LENS
VF
Full-Frame
ARRI

ARRI è un'azienda leader nel mondo della cinematografia, con una storia nella produzione di sistemi di ripresa e di illuminazione di eccellenza di oltre cento anni. Sin dall'inizio, ARRI ha costruito e mantenuto forti relazioni con i filmmaker, guidando il futuro della cinematografia non solo attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie, ma anche sostenendo i nuovi talenti. Iniziative globali che dimostrano questo slancio includono l'ARRI International Support Program, il Franz Wieser Grant negli Stati Uniti e l'ARRIse Grant nell'Asia Orientale. Tali attività mirano a incoraggiare i professionisti emergenti condividendo con loro esperienza e know-how di ARRI, oltre che macchine da presa, grip e sistemi di illuminazione. Allo stesso tempo, ARRI si colloca al fianco degli istituti di eccellenza con iniziative e politiche commerciali volte a favorire l'aggiornamento tecnologico delle stesse.
È con questo spirito che ARRI è orgogliosa di sviluppare la partnership con il Centro Sperimentale di Cinematografia. La collaborazione vuole riconoscere il grande talento dei professionisti che intraprendono il proprio percorso formativo presso un istituto da sempre ritenuto di massimo livello e ne vuole sostenere attivamente il ruolo nel futuro del nostro settore. In aggiunta, sarà anche occasione per ARRI di affermare nuovamente il proprio impegno nei confronti degli autori della fotografia cinematografica.

ARRI

ARRI
35
T 1.8
A
F I Z

AVID TECHNOLOGY, INC.
Avid Inc. è stata costituita nel 1987, ha sede a Burlington, nel Massachusetts e oggi sviluppa, commercializza, vende e supporta software, hardware e soluzioni integrate per la creazione, la gestione e la distribuzione di contenuti video e audio in tutto il mondo.

I software e le soluzioni video dell'azienda includono la linea di prodotti Media Composer che viene utilizzata per l'editing di film, programmi televisivi, trasmissioni di notizie, pubblicità e altri contenuti video. Avid Shared Storage Systems e Avid MediaCentral forniscono soluzioni complete di rete, storage e database per consentire agli utenti di condividere e gestire simultaneamente le risorse multimediali all'interno di un progetto o di un'organizzazione.

I prodotti e i sistemi audio includono il software audio digitale Pro Tools e le soluzioni di workstation per facilitare il processo di produzione audio, compresa la creazione di musica e suono, registrazione, editing, elaborazione del segnale, mixaggio surround integrato e masterizzazione e riproduzione video di riferimento; in ambito audio offre anche una gamma di superfici e console di controllo e i sistemi VENUE live-sound.

Le soluzioni grafiche Avid, grazie alla serie Maestro, consentono potenti narrazioni visive e immagini straordinarie. Perfettamente integrate con Media Central Platform, permettono a grafici e operatori del settore di accedere e aggiungere alle loro storie elementi grafici tali da migliorare la narrazione, l'efficienza del flusso di lavoro e il valore di produzione.

AVID TECHNOLOGY SRL
Dal 1992 distribuiamo il marchio AVID sul mercato italiano.

La nostra azienda offre vari servizi professionali, come la progettazione e la consulenza per l'organizzazione di workflow, per la programmazione e gestione dei progetti, per l'installazione e la messa in servizio dei sistemi. Nel post-vendita garantisce attività di professional service e training, di gruppo o personalizzati, oltre a servizi di assistenza e di supporto.

Avid Technology Srl offre i suoi prodotti e soluzioni ai clienti nelle aree broadcast e media, post-produzione video e audio, oltre che a diversi mercati professionali attraverso la sua rete di vendita, rivenditori indipendenti e canali di vendita digitali.

Roland
Rhythm Composer TR-808
Computer Controlled

TIRELLI TRAPPETTI

COSTUMI DAL 1964

Umberto Tirelli apre la sua sartoria nel novembre 1964 con due macchine da cucire, cinque sarte, una modista, una segretaria e un autista-magazziniere. Gli inizi sono con una "Tosca" disegnata da Anna Anni e diretta da Mauro Bolognini per il Teatro dell'Opera di Roma e "David Copperfield" una serie TV con i costumi di Pier Luigi Pizzi, regia di Anton Giulio Majano.
Da allora la sartoria Tirelli non ha fatto che crescere nelle due direzioni complementari del teatro di prosa e d'opera, attraverso il sodalizio con Pier Luigi Pizzi, e del cinema con la storica collaborazione con Piero Tosi per quale 'vestirà' quasi tutti i film di Luchino Visconti. Sono vari i film premiati con l'Oscar al miglior costumista per cui la Tirelli ha realizzato i costumi: tra gli altri, "Il Casanova" di Federico Fellini (Danilo Donati), "Momenti di gloria" di Hugh Hudson (Milena Canonero)," Amadeus" di Milos Forman (Theodor Pištěk), "Cyrano de Bergerac" di Jean-Paul Rappeneau (Franca Squarciapino), "L'età dell'innocenza" di Martin Scorsese (Gabriella Pescucci), "Il paziente inglese" di Anthony Minghella (Ann Roth), "Marie Antoinette" di Sophia Coppola con i costumi di Milena Canonero che nel 2014, ha arricchito la sua collezione di Oscar con un quarto riconoscimento per il film "Grand Budapest Hotel" di Wes Anderson. Di grande prestigio l'Oscar alla Carriera a Piero Tosi, nel 2014 che lo stesso Tosi ha sempre detto di condividere con la sartoria Tirelli, dove ha realizzato tutti i costumi dei suoi film.
Dopo la prematura scomparsa di Umberto Tirelli nel 1990, la Tirelli ha continuato il suo percorso, sotto la guida di Dino Trappetti, già socio fin dall'inizio, contribuendo a mantenere il prestigio della stessa ai massimi livelli. Numerosi i costumisti cresciuti nella "bottega Tirelli", dall'erede più stretta di Tosi, Gabriella Pescucci, a Maurizio Millenotti, a Carlo Poggioli, Alessandro Lai, Mariano Tufano, Massimo Cantini Parrini.
Nuovi giovani talenti si affacciano alla sartoria Tirelli, tra cui Andrea Cavalletto (ora con il film "Robbing Mussolini" con Matilda De Angelis e Isabella Ferrari), Stefano Ciammitti (con "Promises" con Jean Reno, Pierfrancesco Favino e Cara Theobold), nonché Gianluca Falaschi per l'opera, con cui ha appena realizzato un "Rigoletto" al Maggio Musicale Fiorentino. Recentemente ha collaborato con la costumista Janty Yates per il film "House of Gucci", noleggiando capi della Collezione di Alta Moda e per il film "Napoleon – Marengo" di prossima uscita.
Appassionati collezionisti, Tirelli e Trappetti hanno messo insieme pazientemente un'imponente raccolta che conta oggi più di 15.000 capi autentici, che vanno dagli inizi del 1700 ad oggi, creando una delle più importanti collezioni private al mondo nel campo dell'abbigliamento. Molte sono le donazioni elargite da Umberto Tirelli ai più prestigiosi musei del mondo: Musée des Arts Décoratif a Parigi, The Kyoto Costume Institute a Kyoto, The Metropolitan Museum of Art di New York e tra questi spicca quella dei circa 300 abiti che costituiscono il nucleo fondamentale della Galleria del Costume del Museo degli Argenti di Palazzo Pitti a Firenze.
Numerosissime sono anche le donazioni, ricevute in quasi 60 anni, di guardaroba con firme di stilisti prestigiosi, da parte di amiche e amici costituendo una imponente collezione di "Alta Moda" dell'ultimo secolo, composta da abiti di Worth, Callot Soeurs, Chanel, Gattinoni, Sorelle Fontana, Dior, Balenciaga, Givenchy, Saint Laurent, Capucci. Nel 2014 la Sartoria Tirelli ha festeggiato i 50 anni di attività con un libro-catalogo edito da Skira. 50 anni scanditi da grandi successi: ben 21 sono i film che hanno ricevuto l'Oscar (e 39 Nomination) per i migliori costumi. Nel mese di giugno 2014 a Taormina, il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI) ha conferito il premio Nastro d'Argento Speciale a Dino Trappetti, l'anima e anche il Presidente della Fondazione Tirelli Trappetti che custodisce il patrimonio culturale inestimabile della Sartoria e che ha reso ancora più internazionale l'eredità di Umberto Tirelli.

PRINCIPALI PREMI E SELEZIONI AI FESTIVAL

(novembre 2021- ottobre 2022)

20°Monstra - Lisbon Animation Festival
EN RANG PAR DEUX Premio del Pubblico

Ca' Foscari Short Film Festival 2021
EN RANG PAR DEUX Premio Miglior cortometraggio d'animazione

33°FanoInternational Film Festival
LUI Targa Ciak, Menzione speciale
L'AVVERSARIO Menzione speciale
AMARENA Menzione speciale
NOTTE ROMANA Menzione speciale

62° Festival dei Popoli, Firenze
TERRA DEI PADRI selezione ufficiale
TARDO AGOSTO Premio CG Entertainment

22° Tbilisi International Film Festival
PUPUS selezione ufficiale

Poitiers Film Festival 2021
AMBASCIATORI selezione ufficiale
GIOCHI selezione ufficiale

39° Torino Film Festival
GIOCHI Premio Miglior Film in Italiana.Corti
AI BAMBINI PIACE NASCONDERSI selezione ufficiale

18°Corto Dorico Film Fest
LIA Menzione speciale
TROPICANA Premio Nie Wiem al Miglior Cortometraggio d'impegno sociale

Clermont Ferrand ISFF 2022
AMBASCIATORI selezione ufficiale

72°Berlinale
LE VARIABILI DIPENDENTI selezione ufficiale

Piemonte Movie – Glocal Festival 2022
LUCERNA Premio Miglior animazione

Lovers FF 2022, Torino
LE VARIABILI DIPENDENTI selezione ufficiale
PENTOLA Menzione speciale della Giuria

25° Cinemambiente FF, Torino
AI BAMBINI PIACE NASCONDERSI selezione ufficiale
L'OCCHIO DELLA BALENA selezione ufficiale
GRAZIANO E LA GIRAFFA selezione ufficiale
TARDO AGOSTO selezione ufficiale
ISOLE selezione ufficiale

6° Working Title Film Festival
ACQUASANTA selezione ufficiale

15° Tulipani di Seta Nera
ACQUASANTA Premio alla Miglior Fotografia
PUPUS Premio Miglior Film

Internationales Trickfilm Festival Stuttgart 2022
UNDERWATER LOVE – Premio "Young Animation" for best student film

25° La Cinef, Cannes 2022
IL BARBIERE COMPLOTTISTA Primo Premio Miglior Cortometraggio

12° Sicilia Queer New Visions Filmfest
IL TEMPO DELLA TARTARUGA selezione ufficiale

15° Kino Otok
IL CORPO IN FIAMME selezione ufficiale

40°Bellaria Film Festival
QUELLO CHE CONTA Premio Gabbiano, Premio exaequo MyMovies.it

18° Biografilm Festival
THE WAY DADDY RIDES Premio Hera "Nuovi Talenti" / Biografilm Italia

11° Beldocs, Serbia
TARDO AGOSTO Premio Miglior Film

Nastri d'Argento 2022
SOTTO LO STESSO TEMPO Menzione Speciale Documentari

Annecy International Animated Film Festival 2022
GRAZIANO E LA GIRAFFA selezione ufficiale
RAICES selezione ufficiale
PENTOLA selezione ufficiale

Animafest Zagreb – World Festival of Animated Film 2022
PENTOLA selezione ufficiale

17° Sole Luna Doc Film Festival
IL TEMPO DELLA TARTARUGA selezione ufficiale
SOTTO LO STESSO TEMPO selezione ufficiale
VIA DELL'OMBRA selezione ufficiale
ISOLE selezione ufficiale
TARDO AGOSTO selezione ufficiale

Cartoons on the Bay Festival 2022
L'OCCHIO DELLA BALENA Pulcinella Award Nomination
RAICES Premio Giuseppe Laganà 1° classificato
FLY HIGH Premio Giuseppe Laganà : 2° classificato
SUPERFUNNY BUTTON Premio Giuseppe Laganà 3° classificato

Giffoni Film Festival 2022
VULCANO Premio di categoria Grifone Element + 6
L'OCCHIO DELLA BALENA selezione ufficiale

Figari Short Film Fest 2022
AMARENA selezione ufficiale

Adriatic Film Festival 2022
NOTTE ROMANA selezione ufficiale
L'AVVERSARIO selezione ufficiale

International Filmschool Festival Tetouan 2022
LUCERNA selezione ufficiale
RAICES selezione ufficiale
L'OCCHIO DELLA BALENA selezione ufficiale

MoliseCinema 2022
I PEZZI BUONI selezione ufficiale
LA FALLACIA DEL CECCHINO TEXANO selezione ufficiale

28° Film festival della Lessinia
TARDO AGOSTO Premio Lessinia d'argento per il Miglior Lungometraggio

São Paulo ISFF, Brasile 2022
AMBASCIATORI selezione ufficiale

SIC@SIC, Venezia 2022
REGINETTA Premio Miglior Contributo Tecnico
RESTI selezione ufficiale

8° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo
UNA VOLTA ANCORA Premio New Talent Opera Prima
FINO ALLA FINE selezione ufficiale

16° SalinaDocFest
QUELLO CHE CONTA Menzione speciale

Queer Lisboa 2022
LE VARIABILI DIPENDENTI Best Short nella sezione In my short

BFI London FF 2022
LE VARIABILI DIPENDENTI selezione ufficiale

Alice nella città 2022
IL BARBIERE COMPLOTTISTA selezione ufficiale

Contemporanea Film Festival 2022, Torino
EN RANG PAR DEUX Premio Miglior cortometraggio

Animaphix 2022 Palermo
PENTOLA Miglior cortometraggio italiano Premio "G. Bendazzi"
GRAZIANO E LA GIRAFFA Menzione speciale della Giuria

Primanima 2022 Hungary
GRAZIANO E LA GIRAFFA Menzione Speciale della Giuria

Sardinia Flm Festival 2022
PENTOLA Premio O. Cavandoli
RAICES selezione ufficiale
FLY HIGH selezione ufficiale

BIAF – Bucheon int. Animation Festival 2022, South Korea
RAICES – selezione ufficiale

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

Presidente
Marta Donzelli

Direttrice Generale
Monica Cipriani

Vice Direttrice Generale
Maria Bonsanti

Consiglio d'amministrazione
Marta Donzelli (Presidente)
Cristiana Capotondi
Valentina Gemignani
Guendalina Ponti
Andrea Purgatori

Comitato scientifico
Marta Donzelli (Presidente)
Lorenzo Esposito
Claudio Giovannesi
Valeria Golino
Massimo Cantini Parrini
Maria Paola Pierini

Collegio dei revisori dei conti
Presidente: Pietro Floriddia
Simone Fiorito, Giuseppe Molinaro

Divisione amministrativa
Direttrice: Monica Cipriani (ad Interim)

Divisione innovazione e digitalizzazione
Direttore: Stefano Iachetti

Divisione tecnica
Direttore: Marco Bernardini

Divisione biblioteca
Direttore: Gabriele Antinolfi

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
Direttore e Preside: Adriano De Santis

Sede Abruzzo
Direttore artistico: Daniele Segre
Direzione amministrativa: DG CSC
Alessia Moretti, Rinaldo Aristotile, Francesca Ruzza

Sede Lombardia
Direttore artistico: Maurizio Nichetti
Direzione amministrativa: DG CSC
Katya Verzola, Paola Ferrario, Luisa Petrillo

Sede Sicilia
Direttore artistico: Costanza Quatriglio
Direttore amministrativo: Ivan Scinardo

Sede Piemonte
Direttore artistico: Chiara Magri
Direzione amministrativa: DG CSC
Margherita Eula, Lorena Militello, Federico Magri

CINETECA NAZIONALE
Conservatore: Alberto Anile
Direttore: Stefano Iachetti

CSC PRODUCTION
9-17/2/16 "PIPINARA"
ROLL
#006
SCENE
9-1
TAKE
2
DIRECTOR
L. DI MARTINO
D.O.P.
V. MARTORELLI
Date 13/9/16
Day Night Int Ext
Filter

35